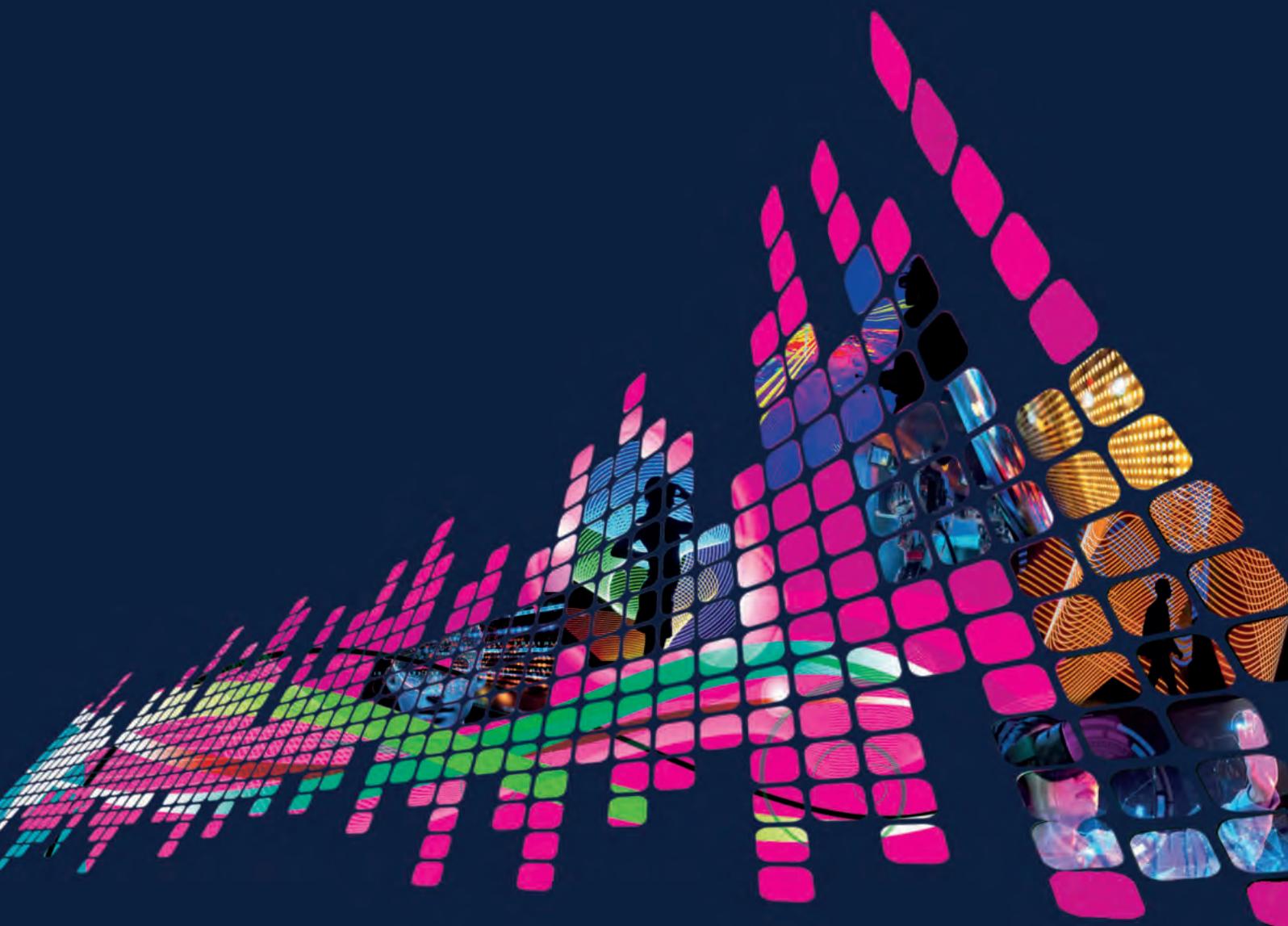


MILANO
AUDIOVISUAL
FORUM

ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition



RASSEGNA STAMPA 2023



Pentastudio
marketing & comunicazione

mediarkè



| MEDIA REPORT |

Milano Audiovisual Forum – HDFI

Indice

AGENZIE DI STAMPA

- Italtpress 11.10.2023
- Italtpress 31.10.2023
- Agi Taccuino 13.11.2023
- 9 Colonne 16.11.2023
- Radiocor Taccuino 16.11.2023
- Radiocor 19.11.2023

QUOTIDIANI E PERIODICI

- Hitech Weekly 13.10.2023
- Touch Point Today 02.11.2023
- ADV Express solo per abbonati 13.11.2023
- DDAY Magazine 13.11.2023
- Il Sole 24 Ore 15.11.2023
- Italia Oggi TBC

AGENZIE ONLINE

- Agenzia Info 10.10.2023
- Agenzia Info 31.10.2023
- Agenzia Info 13.11.2023
- Agenzia Sir 17.11.2023
- Agenzia Info 20.11.2023

TRADE

- Mediakey 11.10.2023
- La Mia Finanza 11.10.2023
- Business 24 18.10.2023
- Mediakey 31.10.2023
- Business 24 31.10.2023
- SpotAndWeb 31.10.2023
- Mediakey 13.11.2023
- La Mia Finanza 13.11.2023
- Crast.net 16.11.2023
- Radio 24 – 2024 trasmissione radiofonica 17.11.2023
- Borsa Italiana 19.11.2023



| MEDIA REPORT |

Milano Audiovisual Forum – HDFI

Indice

- ADVFN 19.11.2023
- Mediakey 20.11.2023
- Radio 24 – L'economia delle piccole cose trasmissione radiofonica TBC

STAMPA SPECIALIZZATA

- Technospia 10.10.2023
- Newslinet 15.10.2023
- Monitor - RadioTV 16.10.2023
- Digital-News 31.10.2023
- Monitor. - RadioTV 31.10.2023
- DDay 31.10.2023
- Everyeye 31.10.2023
- Mondo Mobile Web 31.10.2023
- Happening Next 31.10.2023
- Newslinet 31.10.2023
- Ipaddisti 02.11.2023
- AVMagazine 07.11.2023
- Primaonline 09.11.2023
- Primaonline newsletter 09.11.2023
- DDay 09.11.2023
- Monitor - RadioTV 10.11.2023
- Newslinet 10.11.2023
- Innovation City 13.11.2023
- Primaonline newsletter 13.11.2023
- Digital - News 13.11.2023
- Newslinet 13.11.2023
- Bitcity 14.11.2023
- AVMagazine 15.11.2023
- Corriere delle Comunicazioni 16.11.2023
- Tom's Hardware 16.11.2023
- Dday 17.11.2023
- Key4Biz 17.11.2023
- Newslinet 18.11.2023
- Digital - News 20.11.2023
- Newslinet 20.11.2023

NOTIZIE ONLINE

- Varese7Press 10.10.2023



| MEDIA REPORT |

Milano Audiovisual Forum – HDFI

Indice

• Logos	11.10.2023
• Zazoom	31.10.2023
• Varese7Press	31.10.2023
• Spray News	07.11.2023
• Italia Notizie	15.11.2023
• IMG Press	15.11.2023
• Chiesa di Milano	16.11.2023
• Vatican News	17.11.2023
• Faro di Roma	17.11.2023



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

Comunicati



Comunicato Stampa n. 1

LA TELEVISIONE DEL FUTURO AL “MAF - MILANO AUDIOVISUAL FORUM” FOCUS SU MERCATO E NUOVE TECNOLOGIE DEI CONTENUTI AUDIOVISIVI

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell’audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

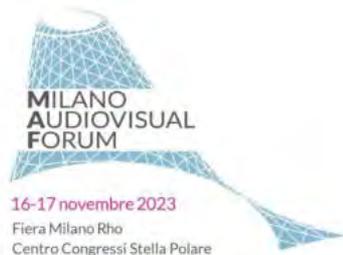
“Nei prossimi anni, l’Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HD Forum Italia Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento “MAF – Milano Audiovisual Forum” è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Milano, 10 ottobre 2023

MAF – Milano Audiovisual Forum
Ufficio Stampa
Mediarkè srl
tel: 0645476584
mail: maf.ufficiostampa@mediarke.it



Comunicato Stampa n. 2

TV: ARRIVA IL “5G BROADCAST” PER LA TRASMISSIONE DEI GRANDI EVENTI HDFI RIUNISCE ESPERTI E OPERATORI AL “MILANO AUDIOVISUAL FORUM”

Arriva la rivoluzione del “5G Broadcast”, il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della “HDFI Annual Conference” organizzata da HD Forum Italia (HDFI), l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).

“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtm, sat e ip”, conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i principali attori del mercato internazionale. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'“HDFI Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay e Newslinet. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Milano, 31 ottobre 2023

MAF – Milano Audiovisual Forum
Ufficio Stampa
Mediarkè srl
tel: 0645476584



Comunicato Stampa n. 3

TV: ARRIVANO NUOVE TECNOLOGIE PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUDIOVISIVI SUMMIT DI ESPERTI AL “MILANO AUDIOVISUAL FORUM” E “HDFI CONFERENCE”

Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al “MAF – Milano Audiovisual Forum”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla “HDFI Annual Conference 2023”, l’evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull’impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull’impatto e i benefici dell’Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

“Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l’attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale, l’impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive”.

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su “Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse” a cura dell’European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su “Virtual Production: esperienze reali in Italia”, “Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR”, “Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento” e “Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP”. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli “HD Forum Italia Awards”. Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull’andamento del mercato dell’audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell’International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l’impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l’utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull’uso dell’Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L’evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Milano, 13 novembre 2023

MAF - Milano Audiovisual Forum
Ufficio Stampa

Mediarkè srl - tel: 0645476584 - mail: maf.ufficiostampa@mediarke.it



Comunicato Stampa n. 4

TV: SUCCESSO PER “MILANO AUDIOVISUAL FORUM” E “HDFI CONFERENCE” FOCUS SU DVB-I, 5G BROADCAST, TECHE E STUDI DI PRODUZIONE VIRTUALI

Successo per “MAF – Milano Audiovisual Forum”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e per “HDFI Annual Conference 2023”, l’evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nei settori del broadcasting, delle telecomunicazioni e delle tecnologie dei media audiovisivi. I due eventi, che si sono svolti congiuntamente nei giorni scorsi a Fiera Milano a Rho, hanno riunito i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo in tali settori. “Questa edizione è andata benissimo, confermando in pieno e superando quelle che erano le nostre aspettative, nonostante il contemporaneo sciopero nei trasporti”, afferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “La manifestazione ha avuto presenze e risonanza ben maggiori che nelle edizioni passate. Questo anche perché, oltre naturalmente ai temi trattati e all’interesse generato dagli oratori, la sinergia di HDFI Annual Conference con MAF e Fiera Milano ha consentito di ‘dare casa’ all’evento”.

Nel corso delle due giornate, numerosissimi sono stati gli argomenti affrontati dai relatori, con un focus particolare sul nuovo standard di trasmissione DVB-I (Digital Video Broadcasting over the Internet) destinato ad affiancare al digitale terrestre e al satellitare anche la connettività Internet per la ricezione di programmi di tv lineare con user experience conforme per le tre piattaforme, sul 5G Broadcast per la distribuzione di audiovisivi tramite tecnologia cellulare wireless, sulle teche per la conservazione e memoria dei contenuti digitali e anche sulla produzione audiovisiva a mezzo di studi virtuali. “Questi temi hanno riempito due giornate veramente ricche”, sottolinea Di Stefano. “A breve tutti i contenuti saranno disponibili sul sito di HD Forum Italia, così tutte le persone interessate potranno ripercorrere gli argomenti trattati dai relatori”. Durante la manifestazione, sono stati anche assegnati gli “HDFI Awards 2023”, premi all’innovazione tecnologica nel settore dei media, a cinque esperti per il loro importante contributo pluriennale nel settore: Diego Gibellino (TIM), Gino Alberico (RAI), Marco Pellegrinato (Mediaset), Sebastiano Trigila (già Fondazione Ugo Bordoni) e Giovanni Venuti (già Telecom Italia Lab).

L’evento è stato organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, European Broadcasting Union (EBU) e International Trade Association for Broadcast and Media (IABM). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. L’appuntamento per la prossima edizione è per il prossimo anno. “Stessa formula, stessa location, così magari coloro che non sono venuti saranno invogliati a partecipare nel 2024”, conclude Di Stefano. “L’evento si svolgerà in autunno, naturalmente evitando di sovrapporsi con le grandi fiere internazionali di settore”.

Per ulteriori informazioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Milano, 20 novembre 2023

MAF - Milano Audiovisual Forum
Ufficio Stampa
Mediarkè srl
tel: 0645476584
mail: maf.ufficiostampa@mediarke.it



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

Rassegna Stampa



Agenzie di Stampa

FIERE: LA TELEVISIONE DEL FUTURO AL "MAF - MILANO AUDIOVISUAL FORUM"

MILANO (ITALPRESS) - La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di "Maf - Milano AUDIOVISUAL Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore. "Nei prossimi anni, l'Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva - spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai -. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e tutti i principali attori del mercato.(SEGUE)(ITALPRESS). trl/com 11-Ott-23 10:52 NNNN

FIERE: LA TELEVISIONE DEL FUTURO AL "MAF - MILANO AUDIOVISUAL FORUM"-2-

In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso". Il programma di "Maf - Milano AUDIOVISUAL Forum" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da European Broadcasting Union sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"HD Forum Italia Annual Conference", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori. (ITALPRESS). trl/com 11-Ott-23 10:52 NNNN

FIERE: HDFI ANNUAL CONFERENCE E MILANO AUDIOVISUAL FORUM DAL 16 NOVEMBRE

MILANO (ITALPRESS) - Quello della rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della "Hdfi Annual Conference" organizzata da Hd Forum Italia, l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il "Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho). "Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del '5G Broadcast' come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip", conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i principali attori del mercato internazionale. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso" aggiunge.(SEGUE)(ITALPRESS). trl/com 31-Ott-23 12:24 NNNN

FIERE: HDFI ANNUAL CONFERENCE E MILANO AUDIOVISUAL FORUM DAL 16...-2-

Il programma di "Milano Audiovisual Forum" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da European Broadcasting Union sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisivo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"Hdfi Annual Conference", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.(ITALPRESS). trl/com 31-Ott-23 12:24 NNNN

Taccuino settimanale: economia (5)

(AGI) - Roma, 13 novembre - G I O V E D I ' (16 novembre) - Roma: Istat - Commercio estero e prezzi all'import, Settembre 2023; Imprese multinazionali, Anno 2021 - **Milano: apertura di "Milano Audiovisual Forum" e "HDFI Annual Conference"**, eventi internazionali sulle nuove tecnologie per audiovisivi, broadcasting e telecomunicazioni, che si concluderanno venerdì 17. Intervengono esperti del ministero delle Imprese e del Made in Italy, Confindustria Radio Televisioni, Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze Sociali, European Broadcasting Union (EBU), International Trade Association for Broadcast and Media (IABM) e di numerose aziende specializzate (Centro congressi Stella Polare, Fiera Milano Rho, Strada Statale Sempione 28 - ore 11:00) (AGI)Rai (Segue) 130800 NOV 23 NNNN

TV: A "MILANO AUDIOVISUAL FORUM" E "HDFI CONFERENCE" (1)

(9Colonne) Milano, 16 nov - Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate oggi al "MAF - Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla "HDFI Annual Conference 2023", l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente domani e venerdì presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema. "Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive". Il programma prevede per oggi, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su "Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse" a cura dell'European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su "Virtual Production: esperienze reali in Italia", "Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR", "Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento" e "Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP". (redm - segue)

TV: A "MILANO AUDIOVISUAL FORUM" E "HDFI CONFERENCE" (2)

(9Colonne) Milano, 16 nov - In chiusura di giornata, saranno assegnati gli "HD Forum Italia Awards". Domani il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Allestita un'area dimostrativa in cui i partner dell'evento presentano le loro soluzioni tecnologiche. Tra i partecipanti Antonio Arcidiacono, EBU, Alberto Bruno - Marco Pellegrinato, Mediaset, Diego Gibellino, TIM, Giuseppe Aprea, Kineton, Motoshi Bito, Vestel, Benito Manlio Mari, Sony, Luca Mazza, Fastweb, Francesca Medolago Albani, ANICA, Francesco Donato, EMG, Andrea Gianolli, One TV, Gabriele Ubertini, Sky, Anna Zangerle, RAI, Federico Bagnoli Rossi, FAPAV, Donatella Proto, ministero delle Imprese, Piercarlo Invernizzi, El Towers, Jacques Donat-Bouillud, FAVN - Forum AudioVisuel Numérique, Emili Planas Quintana - Jorge Rodríguez López, UHD Spain, Susanna Jean, TIM, Gennaro Coppola, OneMore Pictures, Carla Consalvi - Giorgio Balocco, Rai Teche, Riccardo Botta, Sky, Alessandro Pirovano - Mauro Starinieri, Lutech, Marco Antonielli, Engineering. . L'evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. (redm)

RadioCor - Economia e finanza: gli avvenimenti di GIOVEDÌ 16 novembre

ECONOMIA - Milano: si apre il Milano Audiovisual Forum "Nuove Tecnologie Per La Tv Del Futuro". Fiera Milano Rho. I lavori terminano domani.

Tv: HD Forum, 5g Broadcaster debutta con Grandi eventi, tv resta generalista

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 nov - L'Europa, e l'Italia, pronti alla rivoluzione tv del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione che utilizzerà la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. E il debutto potrebbe arrivare con i grandi eventi dei prossimi anni in Europa, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, in Italia, col Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Il 5G Broadcast è pronto per il lancio commerciale, è stato ribadito al "Milano Audiovisual Forum" e "HDFI Annual Conference" in vista della World Radio Conference di Dubai. "Eravamo abituati ad una visione nel 90 per cento dei casi dipendente dal digitale terrestre. Ora si stanno affermando, dopo una storia ventennale di tv satellitare e piattaforme digitali, le piattaforme Ip. Con il televisore connesso, attaccato alla rete, l'utilizzo diventa più intensivo", spiega il presidente di HD Forum Italia, Tonio Di Stefano. "L'esempio top il grande incremento dei consumi sulla piattaforma visti con Mare Fuori. Perché è sempre il prodotto che fa la differenza, ma anche la tecnologia sta entrando nelle abitudini". Ami (RADIOCOR) 19-11-23 16:44:52 (0239) 5 NNNN



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

Quotidiani e Periodici

Il settore dell'audiovisivo si incontra al Maf di Milano

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di 'Maf - Milano Audiovisual Forum', il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. La manifestazione, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore. Il programma di Maf prevede un seminario tecnico internazionale curato da Ebu (European Broadcasting Union), ma anche diverse tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'Intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni a un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

HDFI RIUNISCE ESPERTI E OPERATORI AL MILANO AUDIOVISUAL FORUM.

TV. ARRIVA IL "5G BROADCAST" PER LA TRASMISSIONE DEI GRANDI EVENTI

Arriva la rivoluzione del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione Tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche

dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della **HDFI Annual Conference** organizzata da **HD Forum Italia (HDFI)**, l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il "MAF - Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho). Il programma di "MAF - Milano Audiovisual Forum" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da **EBU (European Broadcasting Union)** sulle architetture

tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"HDFI Annual Conference", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche

allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori. L'evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con **Fiera Milano**, **EBU** e **IABM (International Trade Association for Broadcast and Media)**.
Main Partner:
Professional



Eventi 

TV: arrivano nuove tecnologie per la distribuzione degli audiovisivi. Summit di esperti al "Milano Audiovisual Forum" e "HDFI Conference"

13/11/2023 10:50

solo per abbonati

■ **TV E VIDEO** La tecnologia verrà utilizzata a partire dal prossimo anno in Europa per trasmettere la TV. Ci avevano già provato con l'LTE

5G Broadcasting, la tecnologia che vuole sostituire il DTT

In Italia debutto con Olimpiadi e Giubileo

Il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026 saranno i primi grandi eventi trasmessi in Italia

di Roberto PEZZALI

I 16 e 17 novembre di terra a Milano, nel contesto del MAF – Milano Audiovisual Forum, l'HD Forum Italia (HDFI), e uno dei temi principali sarà l'arrivo del 5G Broadcast. Lo dice il nome stesso: il 5G verrà utilizzato anche per la trasmissione televisiva e sarà una trasmissione uno a molti che non richiederà una SIM per essere fruita, ma solo un modem adeguato. Qualcomm per anni ha sponsorizzato la versione precedente, l'LTE Broadcasting: in Inghilterra, tramite l'operatore EE, erano state fatte sperimentazioni di trasmissione dei momenti salienti delle partite allo stadio, come gli highlights durante l'intervallo o le moviola sulle migliori azioni. Una sperimentazione che non ha portato a nulla, per gli elevati costi dell'infrastruttura e per le prestazioni non ade-

guate a supportare un segnale di qualità. La versione basata sul 5G sembra invece decisamente più promettente: l'ITU, International Telecommunication Union, ha già battezzato il 5G Broadcast come l'erede della trasmissione digitale terrestre, questo perché oltre a garantire una maggiore flessibilità nella trasmissione del segnale digitale può essere ricevuto anche in mobilità dagli smartphone. In mobilità non servirà quindi un'app specifica e non servirà nemmeno stabilire come avviene oggi una connessione client-server diretta: il telefono si sintonizzerà su una banda specifica sulla quale viene trasmesso un determinato evento, che potrà essere free-to-air o criptato. In Europa la tecnologia potrebbe debuttare prima del previsto: le principali emittenti avrebbero già parlato a termine i test e si prevede di trasmettere usando questa tecnologia alcuni dei prossimi eventi europei di rilievo, a partire



nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania. In Italia ci sarà il debutto con il Giubileo del 2025 e con le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. *“Questi eventi di estrema rilevanza vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del 5G Broadcast”* come integrazione

agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip” ha spiegato Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. I dispositivi abilitati alla ricezione dovrebbero essere alcuni modelli di smartphone con modem Qualcomm: Apple non ha mai parlato di 5G Broadcasting, ma alla fine anche gli iPhone usano i modem prodotti a San Diego.



MAF: l'innovazione nel campo dell'audiovideo passa per Milano (con un occhio alle Olimpiadi)

La rivoluzione nel campo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi è una delle grandi trasformazioni tecnologiche in atto e sarà il tema al centro di "MAF - Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale annuale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni, organizzato da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano e HD Forum Italia e con la partecipazione di EBU (European Broadcasting Union).
Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate in media broadcasting e nella produzione di video professionali, nonché i service e i tecnici del settore.



HD Annual Conference 2023 "uno sguardo sul futuro"

AI, 5G, Broadband TV, Copyright, grandi produzioni sportive e conservazione delle memorie audiovisive digitali.
Una vetrina di tecnologie e innovazioni di oggi e di domani.



TONIO DI STEFANO
Presidente HD Forum Italia

Il cuore del nuovo progetto MAF, che vede direttamente coinvolta HD Forum Italia, sarà l'edizione 2023 dell'HD Annual Conference, che si preannuncia densa di novità, avendo allargato la propria area di competenza dal tradizionale broadcasting alle tecnologie per la creazione, produzione, distribuzione e conservazione di contenuti audiovisivi di elevata qualità, che costituiscono uno dei fattori principali nella competizione globale. Nei prossimi anni, l'Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva sulle piattaforme, attuali ed emergenti, che intendiamo condividere e sulle quali vogliamo dare adeguata informazione.

Con l'HD Annual Conference 2023, quindi, puntiamo i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel nostro settore e lo facciamo in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo: Milano. Il principale obiettivo è la condivisione di esperienze e soluzioni tecnologiche che si tradurrà in una intensa attività di networking, che costituisce il fattore determinante per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata; in grado quindi di affrontare le sfide che ci attendono a breve. In tal senso l'attività di HD Forum Italia è di natura precompetitiva, stabilendo quel "level playing field" adatto a diffondere una "cultura tecnologica" che lasci ampia libertà d'azione a tutti i soggetti della filiera, in primis ai propri associati. Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi scottanti come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni Telco e Broadcast, nel momento in cui si comincia già a parlare di 6G, di DVB-I, con il Trial nazionale della Broadband TV, ma anche di altre tecnologie, come quelle al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive; tema quest'ultimo che verrà affrontato

in collaborazione con la Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo). La collaborazione con MAF (Milano Audiovisual Forum) permetterà, inoltre, di ampliare lo sguardo agli strumenti per la produzione di contenuti audiovisivi, con un seminario a cura di EBU (European Broadcasting Union) sulle più significative realizzazioni di nuovi studi televisivi in Europa, sull'utilizzo degli studi virtuali e sulla loro sostenibilità economica. Il 16 e 17 novembre, Milano ospiterà rappresentanti di spicco della produzione e distribuzione audiovisiva italiana. L'evento vedrà la partecipazione di numerosi degli attuali associati di HD Forum Italia, che attraverso questa nuova operazione intendono affermarsi ancor più come solido punto di riferimento per tutta la filiera.

Tonio Di Stefano



GUARDA IL PROGRAMMA DELLA CONFERENZE E REGISTRATI

Info: Pentastudio T. +39 0444 543133
events@pentastudio.it
www.hdforumitalia.it

PROMOTORI 		IN COLLABORAZIONE CON 	
MAIN PARTNER 		GOLD PARTNER 	
SILVER PARTNER 		MEDIA PARTNER 	



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

Agenzie Online



LA TELEVISIONE DEL FUTURO AL “MAF - MILANO AUDIOVISUAL FORUM”

Focus su mercato e nuove tecnologie dei contenuti audiovisivi

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell’audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

“Nei prossimi anni, l’Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HD Forum Italia Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento “MAF – Milano Audiovisual Forum” è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum.com o www.hdforumitalia.it.



TV: ARRIVA IL “5G BROADCAST” PER LA TRASMISSIONE DEI GRANDI EVENTI

HDFI riunisce esperti e operatori al “Milano Audiovisual Forum”

Arriva la rivoluzione del “5G Broadcast”, il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della “HDFI Annual Conference” organizzata da HD Forum Italia (HDFI), l’organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell’audiovisivo. La conferenza affiancherà il “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. L’iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).

“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtb, sat e ip”, conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e i principali attori del mercato internazionale. L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell’evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HDFI Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay e Newsline. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum.com o www.hdforumitalia.it.





TV: ARRIVANO NUOVE TECNOLOGIE PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUDIOVISIVI

SUMMIT DI ESPERTI AL "MILANO AUDIOVISUAL FORUM" E "HDFI CONFERENCE"

🕒 13 Novembre 2023 🏠 Tecnologia 🔗 broadcast, convegno, evento, hitech, tecnologia, televisione 👤 Micaela

Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al "MAF - Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla "HDFI Annual Conference 2023", l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Potare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Tria nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Tria nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Sicchi, un seminario tecnico su "Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse" a cura dell'European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su "Virtual Production: esperienze reali in Italia", "Il Tria della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR", "Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento" e "Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP". In chiusura di giornata, saranno assegnati gli "HD Forum Italia Awards". Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L'evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newsinnet e Smart Building Italia. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum.org o www.hdforumitalia.it.

INTERVENTO

Intelligenza artificiale: mons. Viganò, “è urgente una mappatura dei reperti audiovisivi della Chiesa cattolica”

17 Novembre 2023 @ 16:55



“L’Intelligenza Artificiale potrebbe rappresentare l’unica strada per evitare la perdita (di reperti audiovisivi, ndr): tuttavia il risultato che genera andrebbe considerato come un’opera nuova o come un artefatto nella misura in cui prescinde e si allontana dal contenuto restaurato”. Lo ha detto mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC – Memorie Audiovisive del Cattolicesimo, parlando del “ruolo dell’intelligenza artificiale nel restauro dei documenti audiovisivi del passato”, intervenendo alla conferenza annuale dell’associazione Hd Forum Italia al Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho nell’ambito del Milano Audiovisual Forum.

Sulla scia dell'incoraggiamento di Papa Francesco e dell'impulso perseguito anche dal centro di ricerca CAST – Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università UniNettuno, lo studio delle fonti audiovisive d'archivio rappresenta ormai una priorità per le istituzioni vaticane le quali sono chiamate a fare i conti con la modernità compiendo un cambio di passo sul fronte della conservazione, della preservazione, della valorizzazione e della fruizione dei reperti d'archivio.

Anche l'impiego degli ultimi ritrovati tecnologici può fornire impulso a nuovi percorsi di ricerca sulla storia del cattolicesimo basati sul recupero dei documenti audiovisivi in linea con le buone pratiche riconosciute a livello internazionale. “Servono consapevolezza e un approccio multidisciplinare perché sono tanti i punti critici che il dibattito deve ancora affrontare in merito alle nuove tecnologie”, ha sottolineato Viganò durante il suo intervento nel corso soffermandosi su un esperimento di laboratorio condotto dalla Fondazione MAC assieme a Filippo Genovese di Morgana Studio. Si tratta di un servizio giornalistico di cronaca tratto da un telegiornale regionale del 1983 restaurato appunto con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. “Ciò che è emerso è una sorta di ‘restauro percettivo’”, ha affermato illustrando un documento audiovisivo molto diverso rispetto all'originale. “Ad esempio – ha spiegato – nei primi piani si nota subito, nel dettaglio degli occhi e delle bocche, un cambiamento significativo che incide sull'espressione di ciascun soggetto. Questo perché l'Intelligenza Artificiale opera in virtù di un modello statistico-matematico appreso autonomamente che è capace di aggiungere informazioni assenti. E noi – ha sottolineato – non siamo in grado di gestire e di controllare in modo completo questo processo, almeno sulla base delle conoscenze acquisite fino ad ora”. Cosa fare dunque? Come orientarsi? “Per prima

cosa – ha avvertito Viganò – occorre compiere una mappatura dei reperti ancora a disposizione: la Chiesa cattolica nel suo complesso è rimasta sostanzialmente indietro, perdendo irrimediabilmente tanta parte della sua memoria audiovisiva diffusa capillarmente in ogni parte del mondo. Inoltre – ha proseguito – c'è bisogno di guardare lo stato di conservazione di ciascun documento analogico ancora a disposizione prima di decidere la tipologia di intervento”.

(F.P.)



TV: SUCCESSO PER “MILANO AUDIOVISUAL FORUM” E “HDFI CONFERENCE”

FOCUS SU DVB-I, 5G BROADCAST, TECHE E STUDI DI PRODUZIONE VIRTUALI

🕒 20 Novembre 2023 📍 Eventi 🗑️ audiovisivo, broadcast, convegno, evento, Fiera Milano, HDFI, hitech, tecnologia 👤 Micaela

Successo per “MAF – Milano Audiovisual Forum”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e per “HDFI Annual Conference 2023”, l’evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nei settori del broadcasting, delle telecomunicazioni e delle tecnologie dei media audiovisivi. I due eventi, che si sono svolti congiuntamente nei giorni scorsi a Fiera Milano a Rho, hanno riunito i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo in tali settori. “Questa edizione è andata benissimo, confermando in pieno e superando quelle che erano le nostre aspettative, nonostante il contemporaneo sciopero nei trasporti”, afferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “La manifestazione ha avuto presenze e risonanza ben maggiori che nelle edizioni passate. Questo anche perché, oltre naturalmente ai temi trattati e all’interesse generato dagli oratori, la sinergia di HDFI Annual Conference con MAF e Fiera Milano ha consentito di ‘dare casa’ all’evento”.

Nel corso delle due giornate, numerosissimi sono stati gli argomenti affrontati dai relatori, con un focus particolare sul nuovo standard di trasmissione DVB-I (Digital Video Broadcasting over the Internet) destinato ad affiancare al digitale terrestre e al satellitare anche la connettività Internet per la ricezione di programmi di tv lineare con user experience conforme per le tre piattaforme, sul 5G Broadcast per la distribuzione di audiovisivi tramite tecnologia cellulare wireless, sulle teche per la conservazione e memoria dei contenuti digitali e anche sulla produzione audiovisiva a mezzo di studi virtuali. “Questi temi hanno riempito due giornate veramente ricche”, sottolinea Di Stefano. “A breve tutti i contenuti saranno disponibili sul sito di HD Forum Italia, così tutte le persone interessate potranno ripercorrere gli argomenti trattati dai relatori”. Durante la manifestazione, sono stati anche assegnati gli “HDFI Awards 2023”, premi all’innovazione tecnologica nel settore dei media, a cinque esperti per il loro importante contributo pluriennale nel settore: Diego Gibellino (TIM), Gino Alberico (RAI), Marco Pellegrinato (Mediaset), Sebastiano Triglia (già Fondazione Ugo Bordoni) e Giovanni Venuti (già Telecom Italia Lab).

L’evento è stato organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, European Broadcasting Union (EBU) e International Trade Association for Broadcast and Media (IABM). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. L’appuntamento per la prossima edizione è per il prossimo anno. “Stessa formula, stessa location, così magari coloro che non sono venuti saranno invogliati a partecipare nel 2024”, conclude Di Stefano. “L’evento si svolgerà in autunno, naturalmente evitando di sovrapporci con le grandi fiere internazionali di settore”.

Per ulteriori informazioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

Trade

La televisione del futuro al “MAF - Milano Audiovisual Forum”: focus su mercato e nuove tecnologie dei contenuti audiovisivi



La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell’audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media

broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

“Nei prossimi anni, l’Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HD Forum Italia Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento “MAF – Milano Audiovisual Forum” è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Per i dettagli del programma e le iscrizioni:

www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

La televisione del futuro al “MAF – Milano Audiovisual Forum”

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

“Nei prossimi anni, l'Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'“HD Forum Italia Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento “MAF – Milano Audiovisual Forum” è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

La televisione del futuro al “MAF – Milano Audiovisual Forum”



In programma anche l' “HD forum Italia Annual Conference 2023”

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di MAF - Milano Audiovisual Forum, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore. Nell'ambito dell'evento, si svolgerà anche l' *HDFI Annual Conference 2023* promossa da HD Forum Italia (HDFI), l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo.

“Nei prossimi anni, l'Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. «L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso».

Il programma di *MAF - Milano Audiovisual Forum* prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l' *HD Forum Italia Annual Conference 2023*, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento *MAF - Milano Audiovisual Forum* è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Per i dettagli del programma e le iscrizioni:

www.audiovisualforum.it o www.hdforumitalia.it.

HDFI riunisce esperti e operatori al "Milano Audiovisual Forum"



Arriva la rivoluzione del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in

Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della "HDFI Annual Conference" organizzata da HD Forum Italia (HDFI), l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il "MAF - Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).

“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtb, sat e ip”, conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e i principali attori del mercato internazionale. L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell’evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HDFI Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutec, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay e Newslinet. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: <https://audiovisual.forum/> o <https://www.hdforumitalia.it/>.

TV: arriva il “5G broadcast” per la trasmissione dei grandi eventi



Redazione Business24tv



HDFI riunisce esperti ed operatori al “Milano Audiovisual Forum”

Arriva la rivoluzione del “5G Broadcast”, il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi.

Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della “HDFI Annual Conference” organizzata da *HD Forum Italia (HDFI)*, l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il “MAF – Milano Audiovisual Forum”, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).

«Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del '5G Broadcast' come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip», conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai.

«Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i principali attori del mercato internazionale. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso».

Il programma di "MAF - Milano Audiovisual Forum" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori.

Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"HDFI Annual Conference", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay e Newslinet. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

HDFI riunisce esperti e operatori della TV al "Milano Audiovisual Forum" e annuncia l'arrivo del "5G Broadcast" per la trasmissione dei grandi eventi

53 ottobre 2023

Arriva la rivoluzione del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi.



Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026.

Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della "HDFI Annual Conference" organizzata da HD Forum Italia (HDFI), l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il "MAF - Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).

"Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del '5G Broadcast' come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtb, sat e ip", conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i principali attori del mercato internazionale. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso".



Il programma di "MAF – Milano Audiovisual Forum" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisivo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori.

Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"HDFI Annual Conference", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive.

Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay e Newsline.it. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Tv: arrivano nuove tecnologie per la distribuzione degli audiovisivi. Summit di esperti al "Milano Audiovisual Forum" e "HDFI Conference"



Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al "MAF – Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla "HDFI Annual Conference 2023", l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera

Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su “Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse” a cura dell’European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su “Virtual Production: esperienze reali in Italia”, “Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR”, “Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento” e “Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP”. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli “HD Forum Italia Awards”. Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull’andamento del mercato dell’audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell’International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l’impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l’utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull’uso dell’Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L’evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia.

Nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva

Redazione LMF - 13/11/2023 11:58:00

Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al "MAF – Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla "HDFI Annual Conference 2023", **l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.** I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband TV, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su "Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse" a cura dell'European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su "Virtual Production: esperienze reali in Italia", "Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR", "Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento" e "Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP". In chiusura di giornata, saranno assegnati gli "HD Forum Italia Awards". Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L'evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

5G broadcast, will we soon have to change TVs again?

by Jimmy Rivers — November 16, 2023 In Android



The president of HD Forum Italia, **Tony Of Stefanore** recently revealed that the **5G Broadcast** is ready for commercial launch, underlining the significant progress made in the standardization and development of professional equipment and smartphone prototypes.

The announcement was made on the occasion of **Maf** (Milan Audiovisual Forum) and of **Hdfi Annual Conference 2023** two events that brought attention to the prospects for adopting the fifth generation of mobile networks in the audiovisual sector.

What is 5G broadcast?

5G Broadcast, also known as **5G FeMBMS** (5G Further evolved Multimedia Broadcast Multicast Service), is a technology that uses the **5G network to transmit multimedia content** efficiently to a large number of users simultaneously. Unlike traditional unicast transmissions, in which each user receives a separate data stream, 5G Broadcast allows data transmission in broadcast or multicast mode.

In essence, this technology **allows you to send the same content to multiple users at the same time** thus reducing network congestion and optimizing the efficiency of mass broadcasts, such as during sporting events, concerts, or other situations where a large number of people may want to access the same multimedia content.

5G Broadcast is designed for **improve spectral efficiency and coverage** compared to previous broadcasting technologies, such as DVB-T (Digital Video Broadcasting – Terrestrial) used in terrestrial television broadcasts. This technology is seen as one of the interesting applications of 5G, as it allows us to offer advanced broadcasting services and transmit content more effectively through fifth generation cellular networks.

Interference-free transmission is based on **UHF frequency spectrum between 470MHz and 694MHz** proven across Europe and set to become a key broadcast component in live productions from cultural institutions using wireless production technology.

Access to 5G Broadcast technology **does not necessarily require the possession of a SIM**, thanks to the Receive-only Mode (ROM) specifications. This mode allows you to enjoy streaming audio-video content via the 5G network without the need to register with a specific data operator. This means that devices like **smart TVs, smartphones and tablets can access multimedia streaming via 5G without having to integrate a SIM slot or adopt an eSIM**, thus avoiding the associated complexity, including activating a mobile data plan. On the side of telecom operators, the only consideration is the upgrading of existing mobile cells or **the installation of a few new antennas** to support 5G Broadcast.

What is the 5G Broadcast situation in Italy and Europe?

Currently, 5G Broadcast is **supported by major European broadcasters**, and president Di Stefano highlighted the Memorandum of Understanding signed between the operators in view of the World Radio Conference in Dubai. However, **the main critical issue remains the poor availability of user equipment** an obstacle that could be overcome with the launch of experimental services associated with large scheduled events starting next year.

In response to the prospects of the daily use of 5G Broadcast in audiovisual distribution, the President stated that **the services will integrate those of digital terrestrial**. At the moment, we cannot yet speak of daily use, but the prospects are promising. Rai, together with other European public service broadcasters, strongly believes in the potential of the service as part of a broader process of transformation from “classic” broadcaster to media company.

One of the key scenarios for 5G Broadcast will be its **use in major events planned for the next few years** including the 2024 Summer Olympics in France, the European Football Championships in Germany and, in Italy, the 2025 Jubilee and the 2026 Milan-Cortina Winter Olympics. The technological objectives, according to the president, have been successfully achieved, with the completed standardization and production of professional and user equipment.

What are the advantages of 5G Broadcast?

The goal of the system is **ensure interference-free IP transmission** in the UHF frequency band, allowing easy and democratic access to audiovisual content.

The technology also offers network operators the ability to transport content and data to a large number of users, even during critical events, **without affecting the performance of the 5G mobile network**. 5G broadcast-based services will complement existing DTT deployments, advancing terrestrial networks towards an IP-based future.

Will we have to change TVs again?

To receive the 5G Broadcast signal **a compatible device is generally required** which in the case of broadcast television could be a new television or an external adapter.

Current televisions are typically designed to receive television signals through traditional standards such as DVB-T or DVB-T2, depending on the region. To receive 5G Broadcast signals, **TVs should be equipped with compatible technology** with 5G FeMBMS. This may require purchasing a new television specifically designed to support this technology.

Alternatively, it may be possible to use **external adapters or set-top boxes** which convert the 5G Broadcast signal into a format compatible with current televisions. These adapters can be connected to the HDMI ports of existing TVs to allow the reception of content transmitted via 5G Broadcast.

However, the way the current implementation is designed, **5G Broadcast will complement normal digital terrestrial broadcasts** saving millions of people from buying a new television (assuming compatible models can be found).



Intervista su Milano Audiovisual Forum e HDFI di Gianfranco Giardina (Dday)

<https://www.radio24.ilsole24ore.com/programmi/2024/puntata/trasmissione-17-novembre-2023-6700-2404283307419578>

Esordio italiano per i test del **DVB-I**, il nuovo standard di trasmissioni broadcast via Internet che arricchisce la lista dei canali della TV "tradizionale". E col nuovo standard arrivano anche i primi TV compatibili, come spiega **Gianfranco Giardina**, direttore del magazine digitale *Dday.it*.

Con **Giulio Iucci**, presidente di ANIE Sicurezza e **Andrea Forte**, membro della Commissione Innovazione di ASSIV, Associazione Italiana Vigilanza e servizi fiduciari, parliamo dei trend tecnologici più interessanti del settore sicurezza e vigilanza.

Smart home, quando un dispositivo intelligente e semplice come una lampadina diventa vettore di attacco alla privacy di utenti ignari. **Enrico Pagliarini** ne discute con **Giampaolo Bella**, docente di Cybersecurity all'Università di Catania e coordinatore di un team di ricerca che studia vulnerabilità su dispositivi di vasto utilizzo.

E come sempre in **Digital News** le notizie di innovazione e tecnologia più importanti della settimana.

TV: HP FORUM, 5G BROADCASTER DEBUTTA CON GRANDI EVENTI, TV RESTA GENERALISTA

**5G LIVE
Radiocor:**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 nov - L'Europa, e l'Italia, pronti alla rivoluzione tv del '5G Broadcast', il nuovo servizio di trasmissione che utilizzerà la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. E il debutto potrebbe arrivare con i grandi eventi dei prossimi anni in Europa, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, in Italia, col Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026.

Il 5G Broadcast è pronto per il lancio commerciale, è stato ribadito al 'Milano Audiovisual Forum' e 'HDFI Annual Conference' in vista della World Radio Conference di Dubai.

'Eravamo abituati ad una visione nel 90 per cento dei casi dipendente dal digitale terrestre. Ora si stanno affermando, dopo una storia ventennale di tv satellitare e piattaforme digitali, le piattaforme Ip. Con il televisore connesso, attaccato alla rete, l'utilizzo diventa più intensivo', spiega il presidente di Hd Forum Italia, Tonio Di Stefano.

'L'esempio top il grande incremento dei consumi sulla piattaforma visti con Mare Fuori. Perché è sempre il prodotto che fa la differenza, ma anche la tecnologia sta entrando nelle abitudini'.

ami

(RADIOCOR) 19-11-23 16:44:52 (0239) 5 NNNN

Tv: Hp Forum, 5g Broadcaster debutta con Grandi eventi, tv resta generalista

19 Novembre 2023 - 05:00PM

 Stampa

MF Dow Jones (Italiano)

 Tweet Share

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 19 nov - L'Europa, e l'Italia, pronti alla rivoluzione tv del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione che utilizzerà la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. E il debutto potrebbe arrivare con i grandi eventi dei prossimi anni in Europa, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, in Italia, col Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026.

Il 5G Broadcast è pronto per il lancio commerciale, è stato ribadito al "Milano Audiovisual Forum" e "HDFI Annual Conference" in vista della World Radio Conference di Dubai. "Eravamo abituati ad una visione nel 90 per cento dei casi dipendente dal digitale terrestre. Ora si stanno affermando, dopo una storia ventennale di tv satellitare e piattaforme digitali, le piattaforme Ip. Con il televisore connesso, attaccato alla rete, l'utilizzo diventa più intensivo", spiega il presidente di Hd Forum Italia, Tonio Di Stefano. "L'esempio top il grande incremento dei consumi sulla piattaforma visti con Mare Fuori. Perché è sempre il prodotto che fa la differenza, ma anche la tecnologia sta entrando nelle abitudini".

ami

(RADIOCOR) 19-11-23 16:44:52 (0239) 5 NNNN

Tv: successo per “Milano Audiovisual Forum” e “HDFI Conference”. Focus su DVB-I, 5G Broadcast, teche e studi di produzione virtuali



Successo per “MAF – Milano Audiovisual Forum”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e per “HDFI Annual Conference 2023”, l’evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nei settori del broadcasting, delle telecomunicazioni e delle tecnologie dei media audiovisivi. I due eventi, che si sono svolti congiuntamente nei giorni scorsi a Fiera Milano a Rho, hanno riunito i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed

europeo in tali settori. “Questa edizione è andata benissimo, confermando in pieno e superando quelle che erano le nostre aspettative, nonostante il contemporaneo sciopero nei trasporti”, afferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “La manifestazione ha avuto presenze e risonanza ben maggiori che nelle edizioni passate. Questo anche perché, oltre naturalmente ai temi trattati e all’interesse generato dagli oratori, la sinergia di HDFI Annual Conference con MAF e Fiera Milano ha consentito di ‘dare casa’ all’evento”.

Nel corso delle due giornate, numerosissimi sono stati gli argomenti affrontati dai relatori, con un focus particolare sul nuovo standard di trasmissione DVB-I (Digital Video Broadcasting over the Internet) destinato ad affiancare al digitale terrestre e al satellitare anche la connettività Internet per la ricezione di programmi di tv lineare con user experience conforme per le tre piattaforme, sul 5G Broadcast per la distribuzione di audiovisivi tramite tecnologia cellulare wireless, sulle teche per la conservazione e memoria dei contenuti digitali e anche sulla produzione audiovisiva a mezzo di studi virtuali. “Questi temi hanno riempito due giornate veramente ricche”, sottolinea Di Stefano. “A breve tutti i contenuti saranno disponibili sul sito di HD Forum Italia, così tutte le persone interessate potranno ripercorrere gli argomenti trattati dai relatori”. Durante la manifestazione, sono stati anche assegnati gli “HDFI Awards 2023”, premi all’innovazione tecnologica nel settore dei media, a cinque esperti per il loro importante contributo pluriennale nel settore: Diego Gibellino (TIM), Gino Alberico (RAI), Marco Pellegrinato (Mediaset), Sebastiano Trigila (già Fondazione Ugo Bordoni) e Giovanni Venuti (già Telecom Italia Lab).

L’evento è stato organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, European Broadcasting Union (EBU) e International Trade Association for Broadcast and Media (IABM). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. L’appuntamento per la prossima edizione è per il prossimo anno. “Stessa formula, stessa location, così magari coloro che non sono venuti saranno invogliati a partecipare nel 2024”, conclude Di Stefano. “L’evento si svolgerà in autunno, naturalmente evitando di sovrapporci con le grandi fiere internazionali di settore”.



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

Stampa Specializzata



Il settore dell'audiovisivo si incontra al Maf di Milano

Milano – La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di **'Maf – Milano Audiovisual Forum'**, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. La manifestazione, che si svolgerà nei giorni **16 e 17 novembre** presso il **Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho**, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

Il programma di Maf prevede **un seminario tecnico internazionale curato da Ebu** (European Broadcasting Union), ma anche diverse tavole rotonde dedicate all'**impatto del 5G** sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della **proprietà intellettuale** e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'**Intelligenza artificiale** e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita **un'area dimostrativa**, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni a un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

Tv. Il futuro della televisione al MAF Milano Audiovisual Forum il 16 e 17 novembre 2023



16 -17 Novembre 2023

Fiera Milano Rho | Centro Congressi Stella Polare

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di *MAF – Milano Audiovisual Forum*, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del *broadcasting*, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni che si terrà nei giorni 16 e 17 novembre 2023 presso il Centro congressi *Stella Polare* di *Fiera Milano Rho*.

Stella Polare

L'evento riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo.

Broadcaster, produttori di contenuti, fornitori di hardware & software

In particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media *broadcasting* e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di *hardware* e *software* per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

Fiere, Webinar e Presentazioni online

Milano Audiovisual Forum – HD Forum Italia

16 Novembre 2023 - 17 Novembre 2023

Fiera Milano Rho - Centro
Congressi Stella Polare

[Iscrizione all'evento](#)

Nuovi modelli di produzione e distribuzione dei contenuti HD
Forum Milano Audiovisual Forum
TORNA A HOMEPAGE DI TUTTI I WEBINAR





Rivoluzione '5G Broadcast' in Primo Piano alla HDFI Annual Conference a Milano

Arriva la **rivoluzione del "5G Broadcast"**, il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la **quinta generazione della tecnologia mobile** per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di **nuovi sistemi e apparecchiature**, come anche dei **prototipi degli smartphone** che consentiranno di accedere ovunque a **contenuti multimediali innovativi**. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel **2024 dalle Olimpiadi estive in Francia** e dagli **Europei di calcio in Germania** e poi, venendo in Italia, per il **Giubileo del 2025** e le **Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026**.

Questa **rivoluzione tecnologica** sarà uno dei temi al centro della "HDFI Annual Conference" organizzata da **HD Forum Italia (HDFI)**, l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del **broadcasting e dell'audiovisivo**. La conferenza affiancherà il "**MAF - Milano Audiovisual Forum**", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del **broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni**. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni **16 e 17 novembre** presso il **Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho)**.

"Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del '5G Broadcast' come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtb, sat e ip", conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i principali attori del mercato internazionale. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso".

Il programma di "**MAF - Milano Audiovisual Forum**" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un **seminario tecnico internazionale** curato da **EBU (European Broadcasting Union)** sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di **case studies di successo**, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"**HDFI Annual Conference**", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'**area dimostrativa**, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento è organizzato da **Pentastudio** e **HD Forum Italia**, in collaborazione con **Fiera Milano**, **EBU** e **IABM (International Trade Association for Broadcast and Media)**. **Main Partner:** Professional Show. **Gold partner:** EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. **Silver partner:** Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. **Media partner:** Business24, Connessioni, DDay e Newsline. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum.it o www.hdforumitalia.it.



Arriva il 5G Broadcast all'HD Forum e Milano Audiovisual Forum il 16-17 novembre

Arriva la rivoluzione del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, **a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania** e poi, venendo in Italia, per il **Giubileo del 2025** e le **Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026**. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della "HDFI Annual Conference" organizzata da **HD Forum Italia (HDFI)**, l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il "**MAF – Milano Audiovisual Forum**", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. **L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).**



*"Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del '5G Broadcast' come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip", conferma **Tonio Di Stefano**, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i*

principali attori del mercato internazionale. L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso".

Il programma di **"MAF – Milano Audiovisual Forum"** prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un **seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union)** sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra

esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'**"HDFI Annual Conference"**, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

HDFI • 2023 ANNUAL CONFERENCE

NUOVI MODELLI DI PRODUZIONE
E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI AV

Un evento nell'ambito di

**Milano Audiovisual Forum
16 - 17 Novembre**

Fiera Milano Rho
Centro Congressi Stella Polare

Cos'è il 5G Broadcasting, la tecnologia che vuole sostituire il digitale terrestre. In Italia debutto con Olimpiadi e Giubileo



La tecnologia verrà utilizzata a partire dal prossimo anno in Europa per trasmettere la TV: ci avevano già provato, senza successo, con l'LTE. Il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026 saranno i primi grandi eventi trasmessi in Italia.

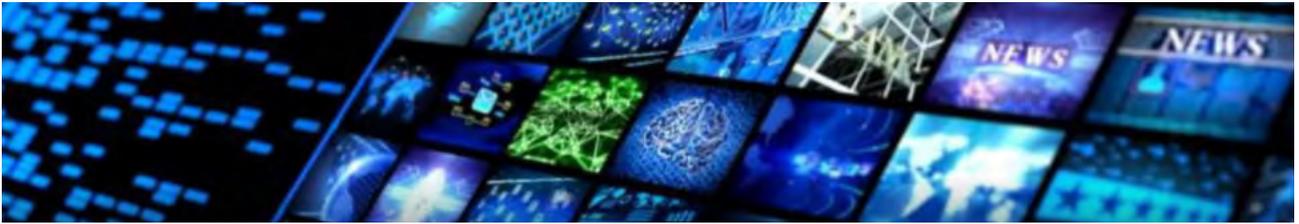
Il 16 e 17 novembre di terrà a Milano, nel contesto del MAF – Milano Audiovisual Forum, l'HDFI Annual Conference organizzata da HD Forum Italia (HDFI), e uno dei temi principali sarà l'arrivo del 5G Broadcast.

Lo dice il nome stesso: il 5G **verrà utilizzato anche per la trasmissione televisiva** e sarà una trasmissione uno a molti che **non richiederà una SIM per essere fruita**, ma solo un modem adeguato.

Qualcomm per anni ha sponsorizzato la versione precedente, l'LTE Broadcasting: in Inghilterra, tramite l'operatore EE, erano state fatte sperimentazioni di trasmissione dei momenti salienti delle partite allo stadio, come gli highlights durante l'intervallo o le moviole sulle migliori azioni.

Una sperimentazione che non ha portato a nulla, per gli elevati costi dell'infrastruttura e per le prestazioni non adeguate a supportare un segnale di qualità.

La versione basata sul 5G sembra invece decisamente più promettente: l'ITU, International Telecommunication Union, ha già **battezzato il 5G Broadcast come l'erede della trasmissione digitale terrestre**, questo perché oltre a garantire una maggiore flessibilità nella trasmissione del segnale digitale può essere ricevuto anche in mobilità dagli smartphone. In mobilità non servirà quindi un'app specifica e non servirà nemmeno stabilire come avviene oggi una connessione client - server diretta: il telefono si sintonizzerà su una banda specifica sulla quale viene trasmesso un determinato evento, che potrà essere free-to-air o criptato. In Europa la tecnologia potrebbe debuttare prima del previsto: le principali emittenti avrebbero già portato a termine i test e si prevede di trasmettere usando questa tecnologia alcuni dei prossimi eventi europei di rilievo, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania. In Italia **ci sarà il debutto con il Giubileo del 2025 e con le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026.**



NEL 2024 ARRIVA IL 5G BROADCAST, LA TECNOLOGIA CHE VUOLE SOSTITUIRE IL DIGITALE TERRESTRE

Mentre ci avviciniamo lentamente allo [switch off al DVB-T2 dei canali Rai](#), dal 2024 arriva la rivoluzione "5G Broadcast" che, come evidenziato dai colleghi di Digital-News, mira proprio a prendere il posto del digitale terrestre.

Si tratta della **quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva**, che è a disposizione delle principali reti televisive le quali a loro volta hanno già completato lo sviluppo di sistemi ed apparecchiature. Il **debutto è previsto a partire dal prossimo anno** con le Olimpiadi Estive in Francia ma anche con gli Europei di Calcio in Germania, per poi passare dal 2025 al Giubileo e nel 2026 alle Olimpiadi Invernali di Milano e Cortina.

“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtb, sat e ip”, ha affermato Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai.

Il 5G Broadcast prevede proprio l’utilizzo del 5G per la trasmissione televisiva dei contenuti grazie ad una maggiore stabilità del segnale. Il tema sarà al centro della “HDFI Annual Conference” in programma il 16 e 17 Novembre a Milano nell’ambito del nuovo evento internazionale “MAF - Milano Audiovisual Forum”, dove saranno presentati anche diversi case studies della tecnologia e la presenza di numerosi relatori che faranno il punto sull’impatto che avrà il 5G sulla distribuzione di contenuti audiovisivo.

HDFI annuncerà il 5G Broadcast al Milano Audiovisual Forum: TIM Gold Partner dell'evento

Redazione MondoMobileWeb | 31 Ottobre 2023



Giovedì 16 e venerdì 17 novembre 2023, presso il **Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano, a Rho**, si svolgerà l'**HDFI Annual Conference**, organizzato da HD Forum Italia: uno dei temi principali sarà il **5G Broadcast**.

La conferenza affiancherà il **MAF Milano Audiovisual Forum**, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.

L'evento è organizzato da **HD Forum Italia e Pentastudio**, con la partecipazione di Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Come Main Partner figura **Professional Show**, come Gold Partner **TIM, EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV e Videoprogetti** e come Silver Partner figurano Eutelsat Group, Sisvel e **Tivùsat**.

Per quanto riguarda il **5G Broadcast**, questa nuova tecnologia, a breve permetterà di adoperare il 5G per le trasmissioni audiovisive.

Il 5G Broadcast verrà primariamente impiegato per la trasmissione di eventi importanti come le **Olimpiadi estive del 2024 in Francia**, il **Giubileo del 2025** e le **Olimpiadi invernali Milano – Cortina del 2026** e gli **Europei di calcio 2024** che avranno luogo in Germania.

Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai, ha dichiarato:

“

“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip.

Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e i principali attori del mercato internazionale.

L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell’evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il 16 novembre 2023 è prevista l’apertura dei lavori del **MAF – Milano Audiovisual Forum** con un **seminario tecnico internazionale curato da EBU** (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo. Successivamente, verranno illustrate una serie di case studies di successo, con momenti di networking tra operatori ed esperti.

L'evento proseguirà il giorno successivo, ovvero il 17 novembre 2023, con l'**HDFI Annual Conference**. Numerosi relatori internazionali si riuniranno in quattro tavole rotonde, dove si occuperanno di dibattere circa il contrasto alla pirateria, l'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivo e gli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale, la conservazione delle memorie audiovisive e il ruolo dell'Intelligenza Artificiale.

Sarà inoltre allestita un'area dimostrativa dove i partner dell'evento potranno illustrare le loro soluzioni a tali problematiche ad un pubblico composto da addetti ai lavori.

Infine, bisogna specificare, che le **maggiori reti televisive europee**, in vista dell'utilizzo della nuova tecnologia **5G Broadcast**, hanno già sviluppato nuovi sistemi e apparecchiature, come prototipi di smartphone che consentiranno di accedere ovunque a tali contenuti multimediali.

Editing Vincenzo Sinatra

MAF MILANO AUDIOVISUAL FORUM 2023

Schedule

Thu Nov 16 2023 at 09:00 am to Fri Nov 17 2023
at 06:00 pm
UTC+01:00

Location

Centro Congressi Stella Polare | Milano, Rho, LO



16-17 novembre 2023
Fiera Milano (Rho)
Centro Congressi Stella Polare

SPECIAL EVENT
HD Forum Italia
ANNUAL CONFERENCE

FROM PRODUCTION TO BROADCASTING

About this Event

Nasce MAF-Milano Audiovisual Forum, in collaborazione con HD Forum Italia e Fiera Milano nella prestigiosa sede del Centro Congressi Stella Polare, con l'obiettivo preciso di puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo.

A Milano in due giornate intense di lavoro sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, numerosi ospiti da tutta Europa e tutti i principali attori del mercato, partecipando ad un programma di lavori che punterà ad analizzare criticamente le trasformazioni tecnologiche in atto, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale, fino al metaverso.

Grandi protagonisti gli associati di HD Forum Italia, che rappresentano la quasi totalità degli attori della filiera e, sul piano dei contenuti, lo European Broadcasting Union e IABM-The International Trade Association for broadcast & media technology.

IMPORTANTE:

La presente registrazione consente l'accesso al solo Centro Congressi Stella Polare.

Se si desidera visitare Smart Building Expo è necessario registrarsi al **segunte**

Per ottenere un **invito OMAGGIO** utilizzare il codice: **6412983419**

Tv. Arriva il 5G broadcast per la trasmissione dei grandi eventi. HDFI riunisce esperti ed operatori al Milano Audiovisual Forum

by Redazione | Ottobre 31, 2023



Arriva la rivoluzione del *5G Broadcast*, il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva.

Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli *smartphone* che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi.

Grandi eventi

Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle *Olimpiadi estive* in Francia e dagli *Europei di calcio* in Germania e poi, venendo in Italia, per il *Giubileo* del 2025 e le *Olimpiadi invernali Milano-Cortina* del 2026.



HD FORUM ITALIA
ANNUAL CONFERENCE

16 -17 Novembre 2023

Fiera Milano Rho | Centro Congressi Stella Polare

HDFI Annual Conference

Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della *HDFI Annual Conference* organizzata da *HD Forum Italia (HDFI)*, l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende *leader* nel settore del *broadcasting* e dell'audiovisivo.

MAF – Milano Audiovisual Forum

La conferenza affiancherà il *MAF – Milano Audiovisual Forum*, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del *broadcasting*, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.

16 e 17 novembre 2023

L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il *Centro congressi Stella Polare* di Fiera Milano (Rho).

Lo sfruttamento del *5G broadcast*

"Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del 5G Broadcast come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip", conferma Tonio Di Stefano, presidente di *HD Forum Italia* e direttore *Reti e Piattaforme* della *Rai*.

La filiera

"Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e i principali attori del mercato internazionale."

Rivoluzione tecnologica

L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi.

Il programma dell'evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso."

Il programma del 16 novembre

Il programma di *MAF – Milano Audiovisual Forum* prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da *EBU (European Broadcasting Union)* sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di *networking* tra esperti e operatori.

Il programma del 17 novembre

Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'*HDFI Annual Conference*, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del *5G* sulla produzione e **distribuzione di contenuti audiovisivi**, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive.

Area dimostrativa

Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

I partner

L'evento è organizzato da *Pentastudio* e *HD Forum Italia*, in collaborazione con *Fiera Milano*, *EBU* e *IABM* (*International Trade Association for Broadcast and Media*). *Main Partner: Professional Show*. *Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti*. *Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat*. *Media partner: Business24, Connessioni, DDay e Newslinet*.

Coordinate

Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum.com o www.hdforumitalia.it. (E.G. per NL)

Accessori Notizie

DVB-T2 è arrivata la sua fine: ecco perchè nessuno userà più il Digitale Terrestre e comprare nuovi decoder sarà inutile | La nuova tecnologia sconvolgerà tutto

🕒 14 ore ago Claudia Manildo

La dvb-t2 ormai surclassata: una nuova tecnologia che sfrutta la rete 5g permetterà di dire addio una volta per tutte ai decoder, i canali diventeranno disponibili per tutti

Dopo il passaggio al nuovo digitale terrestre, siamo pronti a veder scendere in campo ancora una novità. **Probabilmente tra poco non servirà più acquistare un decoder** e anche la stessa smart tv avrà una nuova connessione attraverso la quale verranno trasmessi tutti i canali senza differenze, disponibili a tutti.

La tecnologia verrà utilizzata a partire dal prossimo anno in Europa e nel tempo potrebbe **sostituire definitivamente la dvb-t2**: ci avevano già provato, senza successo, con l'LTE, adesso ci si riprova con il 5G, ed è la volta giusta. Il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026 saranno infatti i primi grandi eventi trasmessi in Italia con questa nuova tecnologia.

Il 16 e 17 novembre si terrà a Milano, nel contesto del MAF – Milano Audiovisual Forum, l'HDFI Annual Conference. Tra i temi principali si annunceranno **le novità del 5G Broadcast**: la nuova connessione che dovrebbe garantire la trasmissione di tutti i canali a cui oggi siamo abituati trovare sul digitale terrestre.

Come funzionerà il 5G per sostituire definitivamente la tecnologia dvd-t2 del digitale terrestre a cui si fa riferimento oggi

Il 5G verrà quindi inizierà ad essere utilizzato anche per la trasmissione televisiva e sarà **una trasmissione uno a molti che non richiederà una SIM per essere fruita**, diremo addio ai decoder a cui eravamo abituati, basterà un modem. L'ITU, International Telecommunication Union, ha già dichiarato che il 5G Broadcast sarà l'erede ufficiale della trasmissione digitale terrestre, si tratta solo di tempo. Prometterà maggiore flessibilità nella trasmissione del segnale digitale, che potrà essere ricevuto anche in mobilità dagli smartphone.

Dopo i primi test del 2024, si potrà capire con più dettagli come si procederà con il passaggio e soprattutto quanto tempo ci vorrà. Come prova verranno sfruttati eventi di estremo rilievo che vedranno importanti produzioni televisive, in questo modo si avrà la possibilità di capirne il comportamento e come rendere la connessione stabile anche quando sono connesse milioni di persone

Probabile che a metà novembre, nel corso di HD Forum Italia, verrà fatta una dimostrazione live. Al momento i dispositivi abilitati alla ricezione dovrebbero essere alcuni modelli di smartphone con modem Qualcomm e durante l'HD forum Italia si potrà vedere le prime dimostrazioni live del funzionamento.



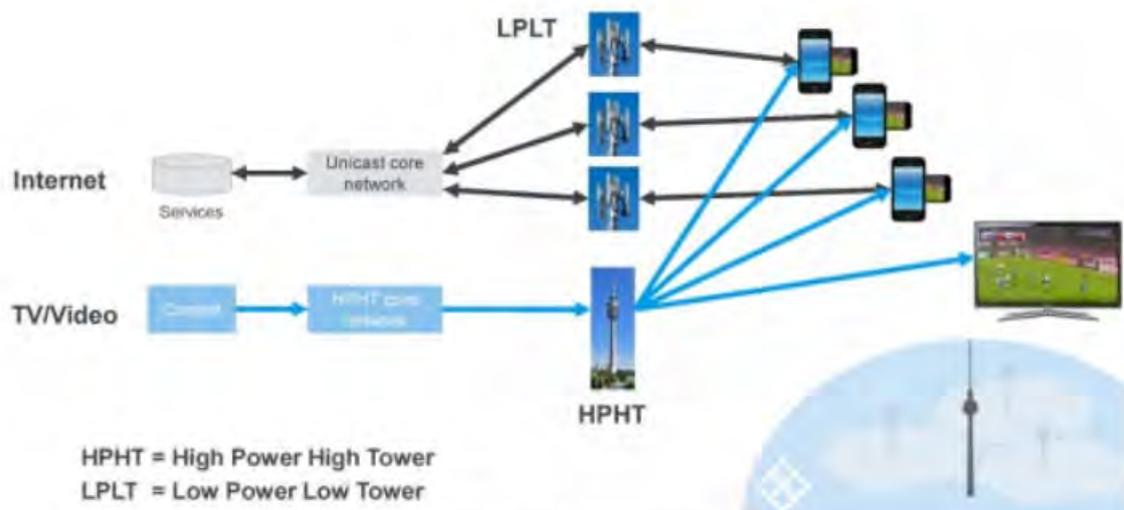
La tecnologia 5G Broadcast al centro dell'HDFI Annual Conference di Milano

di [Riccardo Riondino](#), pubblicata il 07 Novembre 2023, alle 16:07 nel canale [SOFTWARE](#)

L'uso della connessione mobile di quinta generazione per la trasmissione audiovisiva sarà uno dei temi centrali dell'evento, in programma il 16 e 17 novembre prossimi, che riunisce l'HDFI Annual Conference con il MAF (Milano Audiovisual Forum)



La tecnologia **5G Broadcast** sarà uno dei temi al centro della prossima HDFI Annual Conference, organizzata da HD Forum Italia (HDFI), che si affiancherà al MAF (Milano Audiovisual Forum), il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta si svolgerà nei **giorni 16 e 17 novembre** presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho). 5G Broadcast è il nuovo servizio che consentirà presto di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Come suggerisce il nome, l'approccio è analogo a quello utilizzato dalle emittenti per le convenzionali trasmissioni radio/TV, ovvero l'invio di un unico flusso di dati multimediali all'intera platea di utenti. Vale forse la pena chiarire che lo streaming oggi è invece per la maggior parte di tipo unicast, compresi servizi che trasmettono principalmente dal vivo come DAZN. Con questo sistema viene stabilita una connessione 1:1, ovvero un flusso dati per ogni singolo utente.



- click per ingrandire -

Unicast è particolarmente adatto per la distribuzione on-demand, ad esempio Netflix, ma quando tanti utenti si collegano contemporaneamente, come nel caso degli eventi dal vivo, i flussi dati si possono moltiplicare eccessivamente e congestionare la rete. Le principali emittenti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature 5G Broadcast, inclusi smartphone, che consentiranno di accedere ovunque ai contenuti multimediali. I primi grandi eventi che verranno trasmessi con la nuova tecnologia saranno le Olimpiadi estive in Francia e gli Europei di calcio in Germania, che si svolgeranno entrambi nel 2024. In Italia si partirà con il Giubileo del 2025 e poi le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026.

*“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtm, sat e ip”, conferma **Tonio Di Stefano**, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e i principali attori del mercato internazionale. L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell’evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.*

Il programma del MAF prevede l'apertura dei lavori giovedì 16 novembre con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisivo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'HDFI Annual Conference, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay e Newslinet.

Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Fonte: Ufficio Stampa Milano Audiovisual Forum



Tv: Arrivano nuove tecnologie per la produzione e distribuzione di audiovisivi

PCO per MAF – Milano Audiovisual Forum

Summit di esperti a “Milano Audiovisual Forum” e “HDFI Annual Conference”

Nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva, anche a mezzo di studi virtuali. Riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento. Distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva. Nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo. Impatto e benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti.



16 -17 Novembre 2023

Fiera Milano Rho | Centro Congressi Stella Polare

Saranno questi i principali temi al centro del “MAF – Milano Audiovisual Forum”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e della “HDFI Annual Conference 2023”, l’evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. Protagoniste della giornata saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisivo, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

“Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l’attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale, l’impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive”.

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su “Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse” a cura dell’European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su “Virtual Production: esperienze reali in Italia”, “Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR”, “Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento” e “Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP”. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli “HD Forum Italia Awards”. Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull’andamento del mercato dell’audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell’International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l’impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l’utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull’uso dell’Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L’evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

DALLE AZIENDE

Alla scoperta della TV del futuro, dal 5G Broadcast all'IA. Appuntamento il 16-17 novembre a Milano: l'ingresso è gratuito

a cura di **Milano Audiovisual Forum**



A Fiera Milano Rho si terrà l'evento internazionale MAF - Milano Audiovisual Forum: tavole rotonde, demo, analisi e prospettive sul futuro dell'audiovisivo. Spazio anche alla HDFI Annual Conference.

8

Like

Share

Tweet

Due giorni da non perdere per rimanere aggiornati sui movimenti del broadcasting e per scoprire dove sta andando il mondo delle trasmissioni televisive.

Il 16 e il 17 novembre - al Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho - il **MAF - Milano Audiovisual Forum** offrirà uno spaccato sul presente e sul futuro della TV.

Tavole rotonde, relazioni, casi di studio e approfondimenti sulle nuove tecnologie - **dal DVB-I al 5G Broadcast** - per conoscere da vicino, insieme con i massimi esperti e i principali protagonisti del settore, come il settore sta affrontando le grandi sfide per trasformarle in grandi opportunità.

Al fianco del MAF ci sarà la **HDFI Annual Conference**. Entrambi gli eventi sono organizzati da Pentastudio e HD Forum Italia (HDFI), in collaborazione con EBU (European Broadcasting Union) e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media).

Durante le due giornate **sarà anche allestita un'area dimostrativa**, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni a un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

Per partecipare è necessario **registrarsi sulla pagina dedicata**: l'ingresso è gratuito e con un solo biglietto sarà possibile seguire entrambe le giornate.



MILANO
AUDIOVISUAL
FORUM

FROM PRODUCTION
TO BROADCASTING



ULTRAHD
FORUM ITALIA
Beyond Definition

HD FORUM ITALIA
ANNUAL CONFERENCE

16 -17 Novembre 2023
Fiera Milano Rho | Centro Congressi Stella Polare

Il programma del 16 novembre

Al centro dell'evento ci sarà il futuro delle trasmissioni televisive. Nei prossimi anni i grandi eventi in Italia, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, garantiranno una visibilità internazionale molto importante: farsi trovare pronti è essenziale.

È per questo che i protagonisti della produzione e della distribuzione dei contenuti audiovisivi discuteranno delle principali innovazioni del settore, **dall'uso degli studi virtuali fino a come l'Intelligenza Artificiale e il metaverso** siano opportunità da non lasciarsi sfuggire.



La prima giornata - che comincerà alle 9.30 con l'apertura dell'area dimostrativa - prevedrà una sessione mattutina, alle 11, moderata da **Tonio Di Stefano**, presidente di HD Forum Italia, dove saranno affrontati i piani e gli obiettivi della governance di HDFI e l'introduzione del progetto MAF.

Alle 11.20 sarà la volta di una presentazione degli **scenari evolutivi della piattaforma televisiva italiana** con **Francesco Angelo Siddi**, presidente di Confindustria Radio Televisioni.

9:30 Registrazione e welcome coffee – Apertura area demo

MORNING SESSION

11:00 Interventi istituzionali

modera Tonio Di Stefano, *Presidente HDFI*

"HD Forum Italia piani e obiettivi", *Governance HDFI*

"Introduzione del progetto MAF", *Governance HDFI e Pentastudio*

11:20 Gli scenari evolutivi in un contesto di trasformazione della piattaforma televisiva italiana

Francesco Angelo Siddi, *Presidente Confindustria Radio Televisioni*

Successivamente, alle 11.50, è previsto un seminario tecnico, curato da EBU, sui nuovi studi per la produzione audiovisiva. Sarà presente **Antonio Arcidiacono**, CTO e CIO di EBU.

Alle 13.10 un incontro sulle esperienze reali in Italia di produzione virtuale, con **Simone Nobili** di Video Progetti, chiuderà la sessione mattutina.

11:50 Seminario Tecnico a cura di European Broadcasting Union "Nuovi studi per la produzione AV: architetture, tecnologie, risorse"

Session chairman: Antonio Arcidiacono, *CTO & CIO EBU*

Gruppo relatori: esposizioni tecnologiche

13:10 Virtual Production: esperienze reali in Italia

Simone Nobili, *Video Progetti*

Alle 14.30 il programma riprenderà con una tavola rotonda sulla sperimentazione del DVB-I e del mABR in Italia. L'incontro sarà condotto da Piero Marrazzo e coinvolgerà:

- **Alberto Bruno** e **Marco Pellegrinato** di Mediaset;
- **Diego Gibellino** di TIM;
- **Giuseppe Aprea** di Kineton;
- **Motoshi Bito** di Vestel.

Subito dopo, alle 15.30, si terrà una tavola rotonda, condotta da **Benito Manlio Mari**, sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento, a cui parteciperanno **Francesco Donato** di EMG, **Guido Fermetti** di Persidera, **Andrea Gianolli** di One TV e **Gabriele Ubertini** di Sky.

Alle 16.30 è previsto un focus su alcuni casi di studio per illustrare **le best practice nel campo della produzione e nella distribuzione di contenuti audiovisivi** insieme con rappresentanti dell'industria, aziende di servizi e integrazione del segmento di produzione audiovisiva.

Subito dopo **Paolo Artuso**, di Professional Show, illustrerà le tecnologie IP di produzione.

La cerimonia di consegna degli HD Forum Italia Awards, alle 16.30, sarà l'ultimo atto della prima giornata: la chiusura dei lavori è prevista per le 17.

AFTERNOON SESSION

14:30 Tavola Rotonda: Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR

Moderata: Piero Marrazzo

- Alberto Bruno – Marco Pellegrinato, *Mediaset*
- Diego Gibellino, *TIM*
- Giuseppe Aprea, *Kineton*
- Motoshi Bito, *Vestel*

15:30 Tavola rotonda: Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento

Moderata: Benito Manlio Mari

- Francesco Donato, *EMG*
- Guido Fermetti, *Persidera*
- Andrea Gianolli, *One TV*
- Gabriele Ubertini, *Sky*

Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IPPaolo Artuso, *Professional Show***16:50 HD FORUM ITALIA AWARDS****Cerimonia di consegna****17:00 Chiusura dei lavori**

Il programma del 17 novembre

L'evento proseguirà il giorno successivo, durante cui sono previsti numerosi relatori di livello internazionale in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'Intelligenza artificiale e, infine, alla conservazione delle memorie audiovisive.



Il programma prevede una sessione mattutina, condotta dalla giornalista e moderatrice di eventi **Anna Zangerle**, che alle 10 comincerà con un'introduzione e **una visione del contesto di mercato** di Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia.

Poi sarà il momento delle relazioni sull'**andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa**, con **Rikka Koponen** dell'IABM; sugli scenari evoluti della produzione televisiva, con **Antonio Arcidiacono** dell'EBU; sulle nuove tecnologie e il contrasto alla pirateria, con **Federico Bagnoli Rossi** di FAPAV.

9:30 Registrazione e welcome coffee – Apertura area demo

MORNING SESSION

Conduce: Anna Zangerle, *giornalista e moderatrice di eventi*

10:00 **Introduzione e visione del contesto di mercato**

Tonio Di Stefano, *Presidente HD Forum Italia*

10:10 **Relazioni di riferimento**

L'andamento del mercato dell'AV in Italia e in Europa

Riikka Koponen, *IABM*

Gli scenari evolutivi della produzione televisiva

Antonio Arcidiacono, *EBU*

Nuove tecnologie e contrasto alla pirateria

Federico Bagnoli Rossi, *FAPAV*

Alle 11.10 si terrà un approfondimento **sull'impiego della rete 5G per la distribuzione audiovisiva e un'analisi degli scenari futuri**.

Dopo un intervento di Donatella Proto come rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, si terrà una tavola rotonda a cui parteciperanno:

- **Massimo Pollini** di Fastweb;
- **Francesca Medolago Albani** di ANICA;
- **Fernando Pino Jez** di TVU Networks;
- **Susanna Jean** di TIM
- **Gennaro Coppola** di OneMore Pictures.

Uno speech di FAVN - Forum AudioVisuel Numérique e UHD Spain concluderà la sessione mattutina.

11:10 L'impiego del 5G nella distribuzione audiovisiva: scenari

Keynote speech:

Donatella Proto, *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

Tavola Rotonda

- Massimo Pollini, *Fastweb*
- Francesca Medolago Albani, *ANICA*
- Fernando Pinto Jez, *TVU Networks*
- Susanna Jean, *TIM*
- Gennaro Coppola, *OneMore Pictures*

12:30 Speech

- FAVN – Forum AudioVisuel Numérique
- UHD Spain

Il programma riprenderà il pomeriggio, alle 14, con una discussione sulle nuove tecnologie e la conservazione dell'audiovisivo, condotto da Zengerle.

Il tema verrà introdotto da un discorso di Monsignor **Dario Edoardo Viganò**, Vice Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze Sociali e Presidente della Fondazione MAC.

Alla tavola rotonda che seguirà parteciperanno:

- **Carla Consalvi** e **Giorgio Balocco** di Rai Teche;
- **Marco Bertini** e **Alberto Del Bimbo** di MICC Università di Firenze;
- **Paolo Simoni** della Fondazione Home Movies;
- **Paolo Birra** di Media Power.

AFTERNOON SESSION

Conduce: Anna Zangerle, *giornalista e moderatrice di eventi*

14:00 Nuove tecnologie e conservazione dell'audiovisivo

Conduce: Anna Zangerle, *giornalista e moderatrice di eventi*

Keynote speech:

Mons. Dario Edoardo Viganò, *Vice Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze Sociali, Presidente Fondazione MAC*

Tavola Rotonda

- Carla Consalvi – Giorgio Balocco, *Rai Teche*
- Marco Bertini – Alberto Del Bimbo, *MICC Università di Firenze*
- Paolo Simoni, *Fondazione Home Movies*
- Paolo Birra, *Media Power*

Successivamente, alle 15.20, il programma proseguirà con un approfondimento sull'impatto dell'Intelligenza Artificiale sul mercato dell'audiovideo, con un focus sulle potenzialità e sui rischi.

Il discorso iniziale sarà di **Gianni Viardi Vercelli**, professore associato dell'Università di Genova, seguito da un intervento introduttivo di **Michele Crudele** di Lutech.

Parteciperanno alla tavola rotonda, moderata da **Riccardo Botta** di Sky:

- **Marco Antonielli** di Engineering;
- **Alessandro Pirovano** di Lutech;
- **Giorgio Dimino** di CRITS.

Alle 16.40 un discorso conclusivo di Di Stefano, di HD Forum Italia, chiuderà la seconda e ultima giornata.

15:20 L'intelligenza artificiale nel mondo dei contenuti audio visivi: applicazioni, impatti e benefici

Keynote speech: Gianni Viardi Vercelli, *Università di Genova*

Intervento introduttivo: Michele Crudele, *Lutech*

Tavola Rotonda

Modera: Riccardo Botta, *Sky*

- Marco Antonielli, *Engineering**
- Alessandro Pirovano, *Lutech*
- Giorgio Dimino, *CRITS*

16:40 Conclusioni

Tonio Di Stefano, *Presidente HD Forum Italia*



Il 16-17 novembre a Milano il MAF – Milano Audiovisual Forum e la conferenza annuale HDFI

EVENTI MEDIA PRODUZIONE VIDEO 10 Novembre 2023 redazione milano

primo piano 1233

Nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva, anche a mezzo di studi virtuali. Riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento. Distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva. Nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo. Impatto e benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti.

PROMOTORI



Pentastudio
marketing & comunicazione

IN COLLABORAZIONE CON



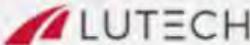
EBU
OPERATING EUROVISION AND EURORADIO



MAIN PARTNER

PROFESSIONAL
SHOW

GOLD PARTNER

SILVER PARTNER

					
---	---	---	--	---	---

Saranno i principali temi al centro del **"MAF – Milano Audiovisual Forum"**, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e della **"HDFI Annual Conference 2023"**, la conferenza di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv e del broadcasting.

I **due eventi**, che si svolgeranno congiuntamente nei giorni **16 e 17 novembre** presso il **Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho**, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo. Organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisivo, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema, saranno protagoniste della giornata.

[Registrazione all'evento](#)

Tv. Milano Audiovisual Forum, Di Stefano (HDFI): parleremo approfonditamente delle nuove frontiere di 4K, IA, 5G telco/broadcast, 6G e DVB-I

by Redazione | Novembre 10, 2023



Mancano pochi giorni al *MAF – Milano Audiovisual Forum*, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da *Pentastudio* in collaborazione con *Fiera Milano* e alla *HDFI Annual Conference 2023*, l'evento annuale di *HD Forum Italia (HDFI)*, associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle *telco* e del *broadcasting*.

Il 16 e 17 novembre 2023

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il *Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano* a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.

NL ne ha parlato con l'ing. Tonio Di Stefano, presidente di *HD Forum Italia*.



Tonio Di Stefano

L'intervista con Di Stefano

(Newsline) – Quali saranno i temi centrali dell'evento a Milano?

(Tonio Di Stefano) – Il cuore del nuovo progetto MAF – Milano Audiovisual Forum, che vede direttamente coinvolta HD Forum Italia, sarà l'edizione 2023 dell'HDFI Annual Conference, che si preannuncia densa di novità, avendo allargato la propria area di competenza dal tradizionale broadcasting alle tecnologie per la creazione, produzione, distribuzione e conservazione di contenuti audiovisivi di elevata qualità, che costituiscono uno dei fattori principali nella competizione globale.

Giubileo 2025 ed Olimpiadi Invernali 2026

Nei prossimi anni, l'Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva sulle piattaforme, attuali ed emergenti, che intendiamo condividere e sulle quali vogliamo dare adeguata informazione.

Rivoluzione tecnologica in corso

(NL) – Dunque, la tecnologia in primo piano...

(Tonio Di Stefano) – *Con l'HD Annual Conference 2023, puntiamo i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel nostro settore e lo facciamo in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo: Milano.*

Networking

Il principale obiettivo è la condivisione di esperienze e soluzioni tecnologiche che si tradurrà in una intensa attività di networking, che costituisce il fattore determinante per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado quindi di affrontare le sfide che ci attendono a breve.

Level playing field

In tal senso, l'attività di HD Forum Italia è di natura precompetitiva, stabilendo quel "level playing field" adatto a diffondere una "cultura tecnologica" che lasci ampia libertà d'azione a tutti i soggetti della filiera, in primis ai propri associati.

4K, IA, 5G telco e broadcast, 6G e DVB-I

(NL) Si parlerà anche delle prossime sfide del settore degli audiovisivi?

(Tonio Di Stefano) – *Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi scottanti come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni Telco e Broadcast, nel momento in cui si comincia già a parlare di 6G, di DVB-I, con il Trial nazionale della Broadband TV, ma anche di altre tecnologie, come quelle al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive, tema quest'ultimo che verrà affrontato in collaborazione con la Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo).*

HDFI e MAF

(NL) – Come è articolata la collaborazione tra HDFI Annual Conference e MAF – Milano Audiovisual Forum?

(Tonio Di Stefano) – *La collaborazione con MAF permetterà di ampliare lo sguardo agli strumenti per la produzione di contenuti audiovisivi, con un seminario a cura di EBU (European Broadcasting Union) sulle più significative realizzazioni di nuovi studi televisivi in Europa, sull'utilizzo degli studi virtuali e sulla loro sostenibilità economica.*

La filiera

Il 16 e 17 novembre, Milano ospiterà rappresentanti di spicco della produzione e distribuzione audiovisiva italiana. L'evento vedrà la partecipazione di numerosi degli attuali associati di HD Forum Italia, che attraverso questa nuova operazione intendono affermarsi ancor più come solido punto di riferimento per tutta la filiera.

Dettagli del programma

Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it. (E.G. per NL)

Milano Audiovisual Forum e HDFI Annual Conference 2023, come cambia il mondo dell'audiovisivo

Redazione InnovationCity 13-11-2023

Questa settimana focus sulle nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Il 16 e 17 novembre, presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, vanno in scena "MAF – Milano Audiovisual Forum" e "HDFI Annual Conference 2023". I due eventi riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.



Eventi-Incontri

In arrivo le nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al **"MAF – Milano Audiovisual Forum"**, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla **"HDFI Annual Conference 2023"**, l'evento annuale di **HD Forum Italia (HDFI)**, associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.

Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

L'agenda del 16 novembre

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su "Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse" a cura dell'European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su "Virtual Production: esperienze reali in Italia", "Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR", "Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento" e "Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP". In chiusura di giornata, saranno assegnati gli "HD Forum Italia Awards".

L'agenda del 17 novembre

Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L'evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

INVITO

16 - 17 Novembre 2023

Fiera Milano Rho
Centro Congressi Stella Polare



Nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva, anche a mezzo di studi virtuali. Riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento. Distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva. Nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo. Impatto e benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti.

Saranno questi i principali temi al centro del "MAF – Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e della "HDFI Annual Conference 2023", l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Protagoniste della giornata saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

[GUARDA IL PROGRAMMA](#)

[REGISTRATI](#)

PROMOTORI



IN COLLABORAZIONE CON



MAIN PARTNER



GOLD PARTNER



SILVER PARTNER



MEDIA PARTNER



Info: Pentastudio tel. +39 0444 543133 events@pentastudio.it

www.hdforumitalia.it | www.audiovisualforum



Innovazioni Broadcasting e Audiovisivo: MAF e HDFI Conference 2023 - 16-17 Novembre, Fiera Milano

News inserita da: Simone Rossi (Satred)
Fonte: Digital-News (com.stampa)

H HITECH | lunedì, 13 novembre 2023 | 10:25

Nuove tecnologie per la produzione e distribuzione televisiva saranno presentate al "**MAF – Milano Audiovisual Forum**", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da **Pentastudio** in collaborazione con **Fiera Milano**, e alla "**HDFI Annual Conference 2023**", l'evento annuale di **HD Forum Italia (HDFI)**, associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il **Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho**, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.

Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (**DVB-I**). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del **5G** in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'**Intelligenza Artificiale** applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisivo, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di **Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi**, un seminario tecnico su "Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse" a cura dell'**European Broadcasting Union (EBU)**. I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su "Virtual Production: esperienze reali in Italia", "Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR", "Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento" e "Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture **Broadcast IP**". In chiusura di giornata, saranno assegnati gli "HD Forum Italia Awards".

Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'**International Trade Association for Broadcast and Media (IABM)**, a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del **5G** nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. **Dario Edoardo Viganò**, presidente della **Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo)**, e infine sull'uso dell'**Intelligenza Artificiale** nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L'evento è organizzato da **Pentastudio** e **HD Forum Italia**, in collaborazione con **Fiera Milano, EBU** e **IABM (International Trade Association for Broadcast and Media)**. **Main Partner:** Professional Show. **Gold partner:** EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. **Silver partner:** Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. **Media partner:** Business24, Connessioni, DDay e Newslinet. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

TV. Arrivano nuove tecnologie per la distribuzione degli audiovisivi. Summit di esperti al Milano Audiovisual Forum e HDFI Conference

by Redazione | Novembre 13, 2023



Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al *MAF – Milano Audiovisual Forum*, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da *Pentastudio* in collaborazione con *Fiera Milano*, e alla *HDFI Annual Conference 2023*, l'evento annuale di *HD Forum Italia (HDFI)*, associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del *broadcasting*.

Stella Polare

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il *Centro congressi Stella Polare* di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni.

DVB-I

Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via *broadcast* e via *broadband*, con *user experience* unificata (DVB-I).

5G e IA

Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'*Intelligenza Artificiale* applicata al mondo dei contenuti.

I protagonisti

Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di *hardware* e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

La rivoluzione del settore *broadcasting* e degli audiovisivi

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di *HD Forum Italia* e direttore *Reti e Piattaforme* della Rai.

Lo stato dell'arte

"Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

Il programma

Il programma prevede per giovedì 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di *Confindustria Radio Televisioni*, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su *"Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse"* a cura dell'*European Broadcasting Union (EBU)*.

Prima giornata

I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su *"Virtual Production: esperienze reali in Italia"*, *"Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR"*, *"Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento"* e *"Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP"*. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli *"HD Forum Italia Awards"*.

Seconda giornata

Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'*International Trade Association for Broadcast and Media (IABM)*.

Le tavole rotonde

Faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del *5G* nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della *Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo)*, e infine sull'uso dell'*Intelligenza Artificiale* nel mondo dei contenuti audiovisivi.

Area dimostrativa

Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i *partner* dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

Gli organizzatori ed i collaboratori

L'evento è organizzato da *HD Forum Italia* e *Pentastudio*, in collaborazione con *Fiera Milano*, *EBU* e *IABM*. *Main Partner: Professional Show*. *Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti*. *Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat*. *Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet, Smart Building Italia*.

Programma ed iscrizioni

Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it. (E.G. per NL)

Homepage > Notizia

Al via il "Milano Audiovisual Forum" e l'"HDFI Conference"

Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I).

Autore:  Redazione BitCity

Pubblicato il: 14/11/2023

Digital Life



Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate al "MAF – Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla "HDFI Annual Conference 2023", l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente **il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho**, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I).

Non mancheranno approfondimenti **sull'impiego del 5G** in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

“Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l’attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono”, **spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai.** “Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale, l’impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive”.

Il programma prevede **per giovedì 16 novembre**, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su “Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse” a cura dell’European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su “Virtual Production: esperienze reali in Italia”, “Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR”, “Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento” e “Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP”. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli “HD Forum Italia Awards”.

Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull’andamento del mercato dell’audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell’International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l’impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l’utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull’uso dell’Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L’evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia.

Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

Nuove tecnologie broadcast e audiovisive all'HDFI Annual Conference 2023

L'HDFI Conference di Milano punterà i riflettori sulle nuove tecnologie per la produzione, distribuzione e conservazione di contenuti audiovisivi, affrontando temi come l'uso dell'Intelligenza Artificiale o l'impatto del 5G Broadcast



Partiranno domani i lavori del MAF (Milano Audiovisual Forum), la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e dell'HDFI Annual Conference 2023, l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione che riunisce ventisette aziende leader nel settore TV, telecomunicazioni e broadcasting. I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente il 16 e il 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti e operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Nel corso delle due giornate sarà possibile incontrare i protagonisti della produzione TV e video in Italia, numerosi ospiti da tutta Europa e tutti i principali attori del mercato, partecipando ad un programma di lavori che punterà ad analizzare criticamente le trasformazioni tecnologiche in atto, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale, fino al metaverso.

Grandi protagonisti gli associati di HD Forum Italia, che rappresentano la quasi totalità degli attori della filiera e, sul piano dei contenuti, **EBU** (European Broadcasting Union) e **IABM** (The International Trade Association for broadcast & media technology). Tra i temi centrali le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva, studi virtuali inclusi, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di TV lineare, broadcast e broadband con accesso unificato tramite il [nuovo standard DVB-I](#). Non mancheranno approfondimenti [sull'impiego del 5G](#) in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.



*"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega **Tonio Di Stefano**, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".*



Il programma di giovedì 16 novembre prevede, dopo gli interventi di apertura, tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, **Francesco Angelo Siddi**, un seminario tecnico su “Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse” curato da EBU. I lavori proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su “Virtual Production: esperienze reali in Italia”, “Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR”, “Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento” e “Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP”. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli “HD Forum Italia Awards”.



Venerdì 17 i lavori continueranno con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa a cura di IABM, a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di **Mons. Dario Edoardo Viganò**, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

Per ulteriori informazioni: www.audiovisual.forum - www.hdforumitalia.it.

5G broadcast, Di Stefano: “Tutto pronto per il lancio commerciale”

Il presidente di Hd Forum Italia accende i riflettori sulle prospettive di adozione della quinta generazione mobile nell'audiovisivo. I servizi andranno a integrare quelli del digitale terrestre, già sviluppati i primi prototipi di smartphone



“**I 5G broadcast è pronto per il lancio commerciale, la standardizzazione è completata, sono disponibili gli apparati professionali di contribuzione e diffusione e sono già stati sviluppati i primi prototipi di smartphone**”: lo annuncia a CorCom il presidente di Hd Forum Italia, **Tonio Di Stefano**, in occasione della doppia kermesse in corso a Milano – il Maf -Milano Audiovisual Forum, la nuova manifestazione internazionale organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e la “Hdfi Annual Conference 2023, l’evento annuale di Hd Forum Italia, associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.

Presidente Di Stefano, qual è la situazione attuale dell'impiego della tecnologia 5G nella distribuzione audiovisiva? E quali sono le prospettive?

Il 5G Broadcast è una nuova tecnologia supportata dai principali broadcaster europei. Come ha anche ricordato il Cto della Rai, Stefano Ciccotti, in una intervista a questa testata del luglio scorso, è stato siglato fra gli operatori un Protocollo di Intesa in vista dell'inizio della World Radio Conference di Dubai che si terrà dal 20 novembre al 15 dicembre. Il 5G broadcast è pronto per il lancio commerciale ma la scarsa disponibilità di apparati di utente rappresenta la criticità principale che pensiamo di aiutare a superare con l'avvio dei primi servizi sperimentali che devono essere associati ai grandi eventi che abbiamo in palinsesto a partire dal prossimo anno. I servizi 5G Broadcast andranno ad integrare i servizi digitali terrestri. Quindi al momento non si può parlare ancora di impiego quotidiano della tecnologia 5G Broadcast nella distribuzione audiovisiva, mentre sicuramente come Rai, insieme agli altri broadcaster di servizio pubblico europei, crediamo moltissimo nelle prospettive del servizio. Servizio che è un altro tassello nel lungo, difficile ma necessario processo di cambiamento di pelle di Rai da broadcaster "classico" a media company.

Il 5G Broadcast troverà un'importante utilizzazione nei grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Quali sono gli obiettivi tecnologici e di mercato?

Si può sostanzialmente affermare che i principali obiettivi tecnologici sono stati già raggiunti con il completamento del processo di standardizzazione e con l'ingegnerizzazione e produzione dei primi apparati professionali e di utente. Obiettivo del sistema è avere una trasmissione IP senza interferenze nella banda di frequenza Uhf. La tecnologia consente un accesso facile e democraticamente importante ai contenuti audiovisivi. Consente inoltre agli operatori di rete e ai fornitori di contenuti multimediali di trasportare contenuti e dati a un largo numero di utenti anche in caso di eventi critici: pensiamo ai grandi eventi dal vivo, ad esempio, senza influire sulle prestazioni e funzionalità della rete mobile 5G. I servizi basati su trasmissioni 5G integreranno le implementazioni Dtt esistenti e faranno progredire le reti terrestri verso un futuro basato sull'IP. La base per la trasmissione senza interferenze è lo spettro di frequenze Uhf tra 470 MHz e 694 MHz, che è stato collaudato in tutta Europa e si aggiunge alla trasmissione utilizzata esclusivamente per produzioni dal vivo da istituzioni culturali che utilizzano la tecnologia di produzione wireless.

Quale potrà essere il ruolo delle nuove soluzioni tecnologiche, come l'intelligenza artificiale e gli studi virtuali, nel futuro della produzione audiovisiva?

Perché futuro? Già oggi i sistemi di "face recognition" basati su IA sono di uso intensivo per taggatura e meta-datazione, permettendo ad esempio di realizzare servizi di raccomandazione sempre più precisi (ed invasivi?). Studi ed ambienti virtuali sono di impiego quotidiano in tantissime produzioni. Quello che vedremo è sempre una maggior applicazione ed un utilizzo sempre più intensivo e pervasivo di queste tecnologie nei sistemi di produzione audiovisiva. Bisogna solo cavalcare, assecondandola; l'evoluzione tecnologica con l'obiettivo di utilizzarla per realizzare servizi in linea con le necessità degli utenti. ■

5G broadcast, dovremo presto cambiare di nuovo televisore?

Che cos'è il 5G Broadcast e come cambierà il nostro modo di guardare la TV? Serviranno nuovi decoder o televisori?



a cura di **Luca Zaninello**

Managing Editor

Pubblicato il 16/11/2023 alle 15:03



Il presidente di Hd Forum Italia, **Tonio Di Stefano**, ha recentemente rivelato che il **5G Broadcast** è pronto per il lancio commerciale, sottolineando i significativi progressi compiuti nella standardizzazione e nello sviluppo di apparati professionali e prototipi di smartphone.

L'annuncio è stato fatto in occasione del **Maf** (Milano Audiovisual Forum) e della **HdFi Annual Conference 2023**, due eventi che hanno portato l'attenzione sulle prospettive di adozione della quinta generazione di rete mobile nell'audiovisivo.



Che cos'è il 5G broadcast?

Il 5G Broadcast, noto anche come **5G FeMBMS** (5G Further evolved Multimedia Broadcast Multicast Service), è una tecnologia che **sfrutta la rete 5G per trasmettere contenuti multimediali** in modo efficiente a un grande numero di utenti simultaneamente. A differenza delle tradizionali trasmissioni unicast, in cui ogni utente riceve un flusso di dati separato, il 5G Broadcast consente la trasmissione di dati in modalità broadcast o multicast.

In sostanza, questa tecnologia **consente di inviare lo stesso contenuto a più utenti contemporaneamente**, riducendo così la congestione della rete e ottimizzando l'efficienza delle trasmissioni di massa, come ad esempio durante eventi sportivi, concerti, o altre situazioni in cui un gran numero di persone potrebbe voler accedere allo stesso contenuto multimediale.

Il 5G Broadcast è progettato per **migliorare l'efficienza spettrale e la copertura** rispetto alle tecnologie di broadcasting precedenti, come il DVB-T (Digital Video Broadcasting - Terrestrial) utilizzato nelle trasmissioni televisive terrestri. Questa tecnologia è vista come una delle applicazioni interessanti del 5G, poiché consente di offrire servizi di broadcasting avanzati e di trasmettere contenuti in modo più efficace attraverso reti cellulari di quinta generazione.

La trasmissione senza interferenze si basa sullo **spettro di frequenze UHF tra 470MHz e 694MHz**, collaudato in tutta Europa e destinato a diventare una componente chiave delle trasmissioni in produzioni dal vivo da istituzioni culturali che utilizzano la tecnologia di produzione wireless.

L'accesso alla tecnologia 5G Broadcast **non richiede necessariamente il possesso di una SIM**, grazie alle specifiche della Receive-only Mode (ROM). Questa modalità consente di fruire di contenuti audio-video in streaming tramite la rete 5G senza la necessità di registrarsi presso un operatore dati specifico. Ciò significa che dispositivi come **smart TV, smartphone e tablet possono accedere allo streaming multimediale via 5G senza dover integrare uno slot per la SIM o adottare l'eSIM**, evitando così la complessità associata, inclusa l'attivazione di un piano dati mobile. Dal lato degli operatori di telecomunicazioni, l'unica considerazione è l'aggiornamento delle celle di telefonia mobile esistenti o **l'installazione di poche nuove antenne** per supportare il 5G Broadcast.

Qual è la situazione del 5G Broadcast in Italia e in Europa?

Attualmente, il 5G Broadcast è **supportato da importanti broadcaster europei**, e il presidente Di Stefano ha evidenziato il Protocollo di Intesa siglato fra gli operatori in vista della World Radio Conference di Dubai. Tuttavia, **la criticità principale rimane la scarsa disponibilità di apparati di utente**, un ostacolo che potrebbe essere superato con l'avvio di servizi sperimentali associati a grandi eventi in palinsesto a partire dal prossimo anno.

In risposta alle prospettive dell'impiego quotidiano del 5G Broadcast nella distribuzione audiovisiva, il presidente ha dichiarato che **i servizi andranno ad integrare quelli del digitale terrestre**. Al momento, non si può ancora parlare di utilizzo quotidiano, ma le prospettive sono promettenti. La Rai, insieme ad altri broadcaster europei di servizio pubblico, crede fortemente nelle potenzialità del servizio come parte di un processo più ampio di trasformazione da broadcaster "classico" a media company.

Uno degli scenari chiave per il 5G Broadcast sarà il suo **utilizzo nei grandi eventi programmati per i prossimi anni**, incluse le Olimpiadi estive del 2024 in Francia, gli Europei di calcio in Germania e, in Italia, il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Gli obiettivi tecnologici, secondo il presidente, sono stati raggiunti con successo, con la standardizzazione completata e la produzione di apparati professionali e di utente.

Quali sono i vantaggi del 5G Broadcast?

L'obiettivo del sistema è **garantire una trasmissione IP senza interferenze** nella banda di frequenza UHF, consentendo un accesso facile e democratico ai contenuti audiovisivi.

La tecnologia offre inoltre agli operatori di rete la possibilità di trasportare contenuti e dati a un ampio numero di utenti, anche durante eventi critici, **senza influire sulle prestazioni della rete mobile 5G**. I servizi basati su trasmissioni 5G completeranno le implementazioni Dtt esistenti, facendo progredire le reti terrestri verso un futuro basato sull'IP.

Dovremo di nuovo cambiare televisore?

Per ricevere il segnale 5G Broadcast è **generalmente necessario un dispositivo compatibile**, che nel caso delle trasmissioni televisive potrebbe essere una nuova televisione o un adattatore esterno.

Le televisioni attuali sono in genere progettate per ricevere segnali televisivi attraverso standard tradizionali come il DVB-T o il DVB-T2, a seconda della regione. Per ricevere i segnali 5G Broadcast, **le TV dovrebbero essere equipaggiate con tecnologia compatibile** con il 5G FeMBMS. Ciò potrebbe richiedere l'acquisto di un nuovo televisore specificamente progettato per supportare questa tecnologia.

In alternativa, potrebbe essere possibile utilizzare **adattatori esterni o set-top box** che convertono il segnale 5G Broadcast in un formato compatibile con le attuali televisioni. Questi adattatori possono essere collegati alle porte HDMI delle TV esistenti per consentire la ricezione dei contenuti trasmessi tramite 5G Broadcast.

Tuttavia, per come è stata pensata l'implementazione attuale, **il 5G Broadcast andrà ad affiancare le normali trasmissioni in digitale terrestre**, evitando a milioni di persone ad acquistare un nuovo televisore (sempre che si riescano a trovare modelli compatibili).

Fonte dell'articolo: www.corrierecomunicazioni.it

Il mux RAI in DVB-T2 dal 10 gennaio: a breve la decisione sui canali coinvolti. Più di 8 milioni di famiglie impattate

di **Gianfranco Giardina** - 17/11/2023 09:52

6



Alla prima edizione del Milano Audiovisual Forum, tra i tanti argomenti toccati tra relatori e operatori, c'è stato l'importante nodo del passaggio di un mux Rai al DVB-T2 che il nuovo contratto di servizio vincola al 10 gennaio prossimo. La situazione non è ancora del tutto definita

28

Like

Share

Tweet

Il nuovo contratto di servizio impone alla RAI di migrare uno dei suoi mux in DVB-T2 entro il 10 gennaio prossimo. È un obiettivo sfidante: secondo l'ultima ricerca Auditel-Censis, **ci sono ancora 8,4 milioni di famiglie italiane che non dispongono di neppure un TV per il DVB-T2**. Sempre secondo la stessa ricerca, i TV non ancora compatibili con il T2 sarebbero oltre 20 milioni, ovvero circa 6 anni di vendite. E il 10 gennaio è tra meno di due mesi.

Tab. 7 - Famiglie e apparecchi televisivi per compatibilità con la nuova piattaforma digitale terrestre DVB-T2, 2023 (*) (v.a. in milioni, val. per 100 apparecchi TV e per 100 famiglie)

Compatibilità DVB-T2	Famiglie		Apparecchi	
	v.a.	% sul totale famiglie con almeno una TV	v.a.	% sugli apparecchi
TV compatibili (con tecnologia DVB-T2 e con sistema di codifica HEVC)	15,4	64,8	22,7	52,4
di cui:				
- tutte le TV compatibili	10,2	43,1	16,2	37,4
TV non compatibili	13,6	56,9	20,7	47,6
di cui:				
- tutte non compatibili	8,4	35,2	13,9	32,0
Totale con TV	23,8	100,0	43,4	100,0

(*) Il dato 2023 è relativo alla media mobile delle wave 1, 2 e 3: giugno 2023

Fonte: elaborazione Censis su dati Auditel

La tabella chiave, ai fini DVB-T2, della ricerca Auditel-Censis: 20,7 milioni di apparecchi non compatibili, il 47% del TV installati, per un totale di 8,4 milioni di famiglie senza neppure un TV DVB-T2. Dati non rassicuranti per un passaggio al nuovo standard televisivo.

Questo è stato uno dei temi portati sul palco del **Milano Audiovisual Forum** dal presidente di Confindustria Radio TV Franco Siddi e di cui si è molto parlato tra gli operatori presenti. Il 16 novembre è stato il giorno del debutto assoluto di **Milano Audiovisual Forum, una neonata manifestazione che di fatto costituisce, insieme all'appuntamento tradizionale con l'HD Forum, una due giorni interamente dedicata al mondo della produzione televisiva.**



Il presidente di Confindustria Radio TV dal palco del Milano Audiovisual Forum

Un evento ampiamente dedicato agli addetti ai lavori ma con interessanti ricadute informative anche per gli utenti finali. E il processo di switch-off non ancora terminato è stato al centro delle attenzioni.

Voglia e paura di passare al DVB-T2

C'è un'anima di Rai che è contenta di dover accendere (o meglio poter finalmente accendere) un mux in DVB-T2: la diffusione in DVB-T con l'attuale piano delle frequenze, pensato per il T2, è un vero calvario tecnico. Sono diverse le zone in cui i segnali concorrenti che arrivano da impianti diversi creano interferenze; interferenze che in T2 sarebbero invece segnale che si somma costruttivamente. Passare nel nuovo standard vuol dire tornare a garantire una buona ricezione in alcune zone che al momento sono in difficoltà anche sui canali chiave, come Rai 1.

D'altra parte, i dati Auditel-Censis parlano chiaro: in queste condizioni, ogni canale che dovesse passare solo sul mux DVB-T2 finirebbe per avere, almeno inizialmente, un taglio secco di audience. L'alternativa è quella di accendere il mux DVB-T2 con soli canali in simulcast (quindi senza spegnere nulla del DVB-T), ricomprendendo ovviamente le tre reti ammiraglie, così da sistemare le zone di cattiva ricezione almeno con i canali chiave. Lo scenario al momento appare ancora fluido: alcune scuole di pensiero porterebbero in esclusiva sul mux T2 per lo meno **Rai Yoyo** a cui la perdita di audience, non avendo raccolta pubblicitaria, farebbe danni marginali; si tratterebbe, in tal caso, di un'ottima spinta all'adozione dello standard anche da parte dei tanti non ancora aggiornati. Si vocifera anche del fatto che una bella spinta potrebbe arrivare qualche canale nuovo diffuso solo in T2, per esempio un canale di divulgazione scientifica, con il coinvolgimento di Alberto Angela: un'esclusiva DVB-T2

sarebbe uno sprone importante per l'adozione del sistema da parte degli 8,4 milioni di nuclei familiari non ancora adeguatisi. Sul mux T2, tutto sommato, ci sarebbe anche spazio per Rai 4K, ma la programmazione originale solo occasionale di questo canale non giustificherebbe probabilmente l'occupazione di tutta la banda necessaria; cosa diversa, ovviamente, se contestualmente si decidesse di dare a Rai 4K un palinsesto vero e proprio, seppur sperimentale, e non solo un "rullo" in costante replica. Si era anche parlato nei giorni scorsi di una possibile chiusura di Rai Sport, azione certo dolorosa ma che potrebbe dare il proprio contributo alla causa della ricerca del bitrate residuo sul Mux A.



Sul palco anche Tonio Di Stefano di Rai e "padrone di casa" in qualità di presidente dell'Ultra HD Forum, tra gli organizzatori dell'evento.

Lo spostamento dei canali con la calcolatrice in mano

La Rai è già stretta oggi: con la cessione della banda 700, l'emittente pubblica è passata da avere a disposizione 100 mbit/sec a soli 60 e questo ha già causato più di qualche riflesso negativo sulla qualità del segnale, che ora è veramente molto compresso. Dopo il 10 gennaio a Rai resterebbero solo 40 mbit/sec in DVB-T. Certo, se ne aggiungerebbero altri 33 in T2, ma questa banda è in qualche modo zoppa a causa dei limiti di compatibilità con il parco installato di cui abbiamo già parlato. La scelta in questo caso è tutt'altro che tecnica: Rai deve decidere se tenere comunque tutti i canali attivi anche su DVB-T, senza spegnere nulla, o portare qualcosa solo su T2. In entrambi i casi, è una lotta dura a colpi di bit e calcolatrice. Un rebus non banale quello sulla scrivania dei tecnici Rai, tanto che c'è qualcuno degli operatori esperti nella platea del MAF che sarebbe pronto a scommettere che la scadenza del 10 gennaio non possa che essere rimandata. In fondo fino a oggi non è stata fatta alcuna comunicazione al pubblico rispetto ai cambiamenti in arrivo, anche perché al momento non si sarebbe decisa la strategia di spostamento dei canali e la composizione dei Mux. L'orientamento appare comunque quello di non toccare il mux Macro Regionale e quindi di fatto andare a lavorare solo sul mux A, che resterà in T e sul mux B che verrà portato in T2.

Se, come dobbiamo continuare a ritenere finché non ci saranno contrordini, il 10 gennaio il passaggio ci sarà, sarebbe bene iniziare sin da subito le comunicazioni al mercato e ai consumatori. Informare quei 8,4 di famiglie che non vedranno più i canali trasferiti su T2, richiede tempo, probabilmente più tempo di quello che resta.

Sullo sfondo le discussioni internazionali sul destino della banda 600 MHz

Nel frattempo, la prossima settimana inizieranno a Dubai i lavori del WRC23, la conferenza mondiale che definisce le linee guida di allocazione delle risorse frequenziali, il cui coordinamento è necessario dato che tutti gli ecosistemi e i prodotti oramai sono globali. In questa sede, come ha ricordato Franco Siddi dal palco del Milano Audiovisual Forum, verrà sancita, tra le altre cose, anche la destinazione della banda 600 Mhz. Infatti, dopo la cessione conclusa lo scorso anno della banda 700 Mhz dalla TV alla telefonia, si inizia a parlare di sottrarre al mondo televisivo anche un altro pacchetto di frequenze. Lo scenario più accreditato, frutto anche di dichiarazioni già assunte a livello internazionale, è quello di lasciare queste frequenze al mondo TV per lo meno fino al 2031. Ma non c'è dubbio che uno scenario di cessione di ulteriori frequenze oggi esercitate dal digitale terrestre, porterebbe a un soffocamento del DTT per mancanza di risorse trasmissive. Siddi: "Questa volta ci siamo organizzati: a Dubai ci sarà una delegazione italiana, ci siamo preparati molto. Non lasceremo che le cose vadano fuori controllo". Il riferimento è alla mozione, promossa da Confindustria Radio TV, di mantenere, se non una primazia assoluta, per lo meno un ruolo da protagonista della TV digitale via etere nella banda 600 Mhz anche dopo il 2031. Prima di Natale scopriremo com'è andata.

L'OPINIONE

AI per il restauro di reperti audiovideo della Chiesa cattolica. Viganò: 'L'IA potrebbe essere l'unica strada'

di Redazione Key4biz | 17 Novembre 2023, ore 14:28



Monsignor Viganò in occasione dell'HD Forum: "Servono consapevolezza e un approccio multidisciplinare perché sono tanti i punti critici che il dibattito deve ancora affrontare in merito alle nuove tecnologie".

Il ruolo dell'intelligenza artificiale nel restauro dei documenti audiovisivi del passato. Questo il tema che monsignor **Dario Edoardo Viganò**, presidente della **Fondazione MAC – Memorie Audiovisive del Cattolicesimo** – ha affrontato nel suo intervento nel corso della conferenza annuale dell'**Associazione Hd Forum Italia** svoltasi presso il Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho nell'ambito del Milano Audiovisual Forum.

Sulla scia dell'incoraggiamento di papa Francesco e dell'impulso perseguito anche dal centro di ricerca **CAST** – Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università UniNettuno, lo studio delle fonti audiovisive d'archivio rappresenta ormai una priorità per le istituzioni vaticane le quali sono chiamate a fare i conti con la modernità compiendo un cambio di passo sul fronte della conservazione, della preservazione, della valorizzazione e della fruizione dei reperti d'archivio.

Impulso a nuovi percorsi di ricerca

Anche l'impiego degli ultimi ritrovati tecnologici può fornire impulso a nuovi percorsi di ricerca sulla storia del cattolicesimo basati sul recupero dei documenti audiovisivi in linea con le buone pratiche riconosciute a livello internazionale. *“Servono consapevolezza e un approccio multidisciplinare perché sono tanti i punti critici che il dibattito deve ancora affrontare in merito alle nuove tecnologie”*, ha sottolineato Viganò durante il suo intervento nel corso soffermandosi su un esperimento di laboratorio condotto dalla Fondazione MAC assieme a **Filippo Genovese** di Morgana Studio. Si tratta di un servizio giornalistico di cronaca tratto da un telegiornale regionale del 1983 restaurato appunto con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale. *“Ciò che è emerso è una sorta di ‘restauro percettivo’”*, ha affermato illustrando un documento audiovisivo molto diverso rispetto all'originale.



Con l'AI il filmato cambia

“Ad esempio – ha spiegato – nei primi piani si nota subito, nel dettaglio degli occhi e delle bocche, un cambiamento significativo che incide sull'espressione di ciascun soggetto. Questo perché

l'Intelligenza Artificiale opera in virtù di un modello statistico-matematico appreso autonomamente che è capace di aggiungere informazioni assenti. E noi – ha sottolineato – non siamo in grado di gestire e di controllare in modo completo questo processo, almeno sulla base delle conoscenze acquisite fino ad ora”.

Viganò, 'Serve una mappatura dei reperti esistenti'

Cosa fare dunque? Come orientarsi? *“Per prima cosa – ha avvertito Viganò – occorre compiere una mappatura dei reperti ancora a disposizione: la Chiesa cattolica nel suo complesso è rimasta sostanzialmente indietro, perdendo irrimediabilmente tanta parte della sua memoria audiovisiva diffusa capillarmente in ogni parte del mondo. Inoltre – ha proseguito – c’è bisogno di guardare lo stato di conservazione di ciascun documento analogico ancora a disposizione prima di decidere la tipologia di intervento. L’Intelligenza Artificiale potrebbe rappresentare l’unica strada per evitare la perdita: tuttavia – ha concluso – il risultato che genera andrebbe considerato come un’opera nuova o come un artefatto nella misura in cui prescinde e si allontana dal contenuto restaurato”.*

Tv. DVB-I al centro dell'attenzione: il T2 potrebbe andare in pensione prima di entrare a regime e gli LCN da 1 a 999 saranno tutti occupati

by Redazione | Novembre 18, 2023



L'uovo di Colombo. Così è apparso, da subito, il *DVB-I*, una tecnologia in grado di conciliare la facilità di impiego (e di *zapping*) del *DVB-T*, con le potenzialità enormi (in termini di capacità trasmissiva e canali ricevibili) dello *streaming*.

Teoricamente, il *DVB-I* ed il *DVB-T* dovrebbero agire come rispettivi *fallback solution*, di modo da sopperire alla reciproca caduta di segnale.

Erede designato

In realtà, pare ormai chiaro che il *DVB-I* sarà il successore del *DVB-T*, visto che aggiunge potenzialità alla tv terrestre senza toglierne, come, ad esempio, la guida dei programmi, le info sul contenuto (cd. *EPG*) ed il funzionamento anche in assenza di segnale via etere (al contrario della *HBBTV*), la sostanziale assenza di ritardi (latenza), la scalarità con l'impiego del formato *DASH* (*Dynamic Adaptive Streaming over HTTP*), che si adatta alla banda disponibile da parte dell'utente.

Milano Audiovisual Forum

Ed in questi termini se ne è parlato molto al *Milano Audiovisual Forum* tenutosi il 16 e 17 novembre e di cui *NL* era *media partner*.

Zapping

Dicevamo dello *zapping*: uno dei limiti dell'impiego delle *app* sulle *smart tv* – ma anche dei *bouquet HBBTV* (*Hybrid Broadcast Broadband Tv*) è l'impossibilità (di fatto) di effettuare scansioni progressive di contenuti di tipo diverso, stante le diverse azioni da compiere, soprattutto tra piattaforme diverse (es. scegliendo diversi programmi tra *Netflix*, *RaiPlay* e *Prime Video*) ed i tempi di latenza.

Geoblocking

Il *DVB-I*, invece, come dimostrato dai *test* in corso da parte di *Mediaset* sui canali dell'arco LCN 500 (504 per *Rete 4*, 505 per *Canale 5*, 560 per *Italia 1* e 520 per *20*) – che *NL* aveva anticipato ad inizio anno – reagisce quasi come il *DVB-T*, con una latenza di circa 3 secondi nel passaggio tra canali, che, ricordiamo, sono identificati con gli stessi *LCN* del digitale terrestre.

Canali locali DVB-I

Ovviamente l'ambito di diffusione dei canali *DVB-I* avverrà attraverso soluzioni di *geoblocking* (tecnologia che limita l'accesso ai contenuti *Internet* in base alla posizione geografica dell'utente), anche se nel caso dei canali locali sarà difficile farlo coincidere con quello via etere (mentre via IP sarà determinabile perfettamente l'ambito regionale).

Compatibile con ogni *smart tv*

Lo *standard DVB-I*, poi, sarebbe (usiamo il condizionale per cautela) compatibile con tutte le *smart tv* di recente produzione, necessitando solo di aggiornamenti *software* che dovrebbero essere presto rilasciati da tutti i costruttori.

Barriera verso gli *OTT*

Nonostante il *DVB-I*, naturalmente, apra a nuovi entranti – considerata la disponibilità di *LCN*, non solo negli archi da 1 a 999 (dove ce ne sono centinaia di liberi dopo il *refarming* della banda 700 MHz che ha ridotto la banda fruibile) – ma anche dopo il 1000 – è ben visto dai *broadcaster* (come *Mediaset*), perché pone un freno allo strapotere degli *OTT* del *web*, anticipando, di fatto una forma di *prominence dei servizi di media audiovisivi di interesse generale*.

Controllabili

Non solo, proprio perché fa impiego di *LCN* che possono essere attribuiti solo attraverso provvedimenti autorizzatori del *Ministero delle imprese e del made in Italy* a fornitori di servizi di media audiovisivi in possesso di requisiti verificati, il *DVB-I* costituisce una barriera a sviluppi incontrollabili da parte di *player* che agiscono al di fuori della sovranità nazionale (ed anche europea).

Vestel nel trial DVB-I

Nel frattempo sono stati rilasciati i primi aggiornamenti *software* per le *smart tv Vestel Elektronik Sanayi ve Ticaret A.Ş.*, meglio nota come *Vestel*, azienda turca con sede a Istanbul, che opera nella produzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici, controllata dalla *Zorlu Holding*.

I marchi

I marchi televisivi di *Vestel* sono attualmente: *Hitachi, Panasonic, Sharp, Telefunken, Toshiba, Jvc, Loewe, Luxor, Westwood, Windsor*. Le prime ad essere *upgradatae* saranno le *smart tv Telefunken*, ma, ovviamente, seguiranno poi anche gli altri *brand*.

Prominence

Insomma, ci sono tutte le premesse perché, dicevamo, il *DVB-I* si affermi come l'erede del *DVB-T*, nell'interesse degli editori stessi. Si tratta solo di convincere tutti i produttori di tv a rilasciare velocemente gli aggiornamenti *software*. Ma di questo si potrebbe occupare l'Agcom (in coordinamento con le autorità europee) con la prossima delibera sulla *prominence*. (M.L. per NL)



Successo per MAF e HDFI Annual Conference 2023 con nuovi Standard e tecnologie

News inserita da: Simone Rossi (Satred)
Fonte: Digital-News (com.stampa)

H HITECH | lunedì, 20 novembre 2023 | 11:21

Successo per “**MAF – Milano Audiovisual Forum**”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da **Pentastudio** in collaborazione con **Fiera Milano**, e per “**HDFI Annual Conference 2023**”, l’evento annuale di **HD Forum Italia (HDFI)**, associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nei settori del broadcasting, delle telecomunicazioni e delle tecnologie dei media audiovisivi. I due eventi, che si sono svolti congiuntamente nei giorni scorsi a **Fiera Milano a Rho**, hanno riunito i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo in tali settori.

*“Questa edizione è andata benissimo, confermando in pieno e superando quelle che erano le nostre aspettative, nonostante il contemporaneo sciopero nei trasporti”, afferma **Tonio Di Stefano**, presidente di **HD Forum Italia** e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “La manifestazione ha avuto presenze e risonanza ben maggiori che nelle edizioni passate. Questo anche perché, oltre naturalmente ai temi trattati e all’interesse generato dagli oratori, la sinergia di **HDFI Annual Conference** con **MAF** e **Fiera Milano** ha consentito di “dare casa” all’evento.”*

Nel corso delle due giornate, numerosissimi sono stati gli argomenti affrontati dai relatori, con un focus particolare sul nuovo standard di trasmissione **DVB-I (Digital Video Broadcasting over the Internet)** destinato ad affiancare al digitale terrestre e al satellitare anche la connettività Internet per la ricezione di programmi di tv lineare con user experience conforme per le tre piattaforme, sul **5G Broadcast** per la distribuzione di audiovisivi tramite tecnologia cellulare wireless, sulle teche per la conservazione e memoria dei contenuti digitali e anche sulla produzione audiovisiva a mezzo di studi virtuali.

"Questi temi hanno riempito due giornate veramente ricche", sottolinea Di Stefano. "A breve tutti i contenuti saranno disponibili sul sito di HD Forum Italia, così tutte le persone interessate potranno ripercorrere gli argomenti trattati dai relatori".

Durante la manifestazione, sono stati anche assegnati gli **"HDFI Awards 2023"**, premi all'innovazione tecnologica nel settore dei media, a cinque esperti per il loro importante contributo pluriennale nel settore: **Diego Gibellino (TIM)**, **Gino Alberico (RAI)**, **Marco Pellegrinato (Mediaset)**, **Sebastiano Trigila (già Fondazione Ugo Bordoni)** e **Giovanni Venuti (già Telecom Italia Lab)**.

L'evento è stato organizzato da **HD Forum Italia** e **Pentastudio**, in collaborazione con **Fiera Milano**, **European Broadcasting Union (EBU)** e **International Trade Association for Broadcast and Media (IABM)**. Main Partner: **Professional Show**. Gold partner: **EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti**. Silver partner: **EI Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat**. Media partner: **Business24, Conessioni, DDay, Newsline e Smart Building Italia**. L'appuntamento per la prossima edizione è per il prossimo anno.

"Stessa formula, stessa location, così magari coloro che non sono venuti saranno invogliati a partecipare nel 2024", conclude Di Stefano. "L'evento si svolgerà in autunno, naturalmente evitando di sovrapporsi con le grandi fiere internazionali di settore".

Per ulteriori informazioni: www.audiovisualforum.com o www.hdforumitalia.it.

Tv. Successo per Milano Audiovisual Forum e HDFI Conference: focus DVB-I, 5G broadcast, teche e studi di produzione virtuali

by Redazione · Novembre 20, 2023



Successo per MAF – Milano Audiovisual Forum, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e per HDFI Annual Conference 2023, l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nei settori del *broadcasting*, delle telecomunicazioni e delle tecnologie dei media audiovisivi.

Gli eventi

I due eventi, che si sono svolti congiuntamente nei giorni scorsi a Fiera Milano a Rho, hanno riunito i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo in tali settori.

Aspettative superate

"Questa edizione è andata benissimo, confermando in pieno e superando quelle che erano le nostre aspettative, nonostante il contemporaneo sciopero nei trasporti", afferma Tonio Di Stefano, presidente di *HD Forum Italia* e direttore *Reti e Piattaforme* della *Rai*.

Dare casa

"La manifestazione ha avuto presenze e risonanza ben maggiori che nelle edizioni passate. Questo anche perché, oltre naturalmente ai temi trattati e all'interesse generato dagli oratori, la sinergia di HDFI Annual Conference con MAF e Fiera Milano ha consentito di 'dare casa' all'evento", ha continuato Di Stefano.

DVB-I

Nel corso delle due giornate, numerosissimi sono stati gli argomenti affrontati dai relatori, con un *focus* particolare sul nuovo *standard* di trasmissione *DVB-I (Digital Video Broadcasting over the Internet)* destinato ad affiancare al digitale terrestre e al satellitare anche la connettività *Internet* per la ricezione di programmi di tv lineare con *user experience* conforme per le tre piattaforme, sul *5G Broadcast* per la distribuzione di audiovisivi tramite tecnologia cellulare *wireless*, sulle teche per la conservazione e memoria dei contenuti digitali e anche sulla produzione audiovisiva a mezzo di studi virtuali.

I contenuti integrali

"Questi temi hanno riempito due giornate veramente ricche", sottolinea Di Stefano. *"A breve tutti i contenuti saranno disponibili sul sito di HD Forum Italia, così tutte le persone interessate potranno ripercorrere gli argomenti trattati dai relatori".*

HDFI Awards 2023

Durante la manifestazione, sono stati anche assegnati gli *HDFI Awards 2023*, premi all'innovazione tecnologica nel settore dei media, a cinque esperti per il loro importante contributo pluriennale nel settore: Diego Gibellino (*TIM*), Gino Alberico (*RAI*), Marco Pellegrinato (*Mediaset*), Sebastiano Trigila (già *Fondazione Ugo Bordon*) e Giovanni Venuti (già *Telecom Italia Lab*).

Gli organizzatori

L'evento è stato organizzato da *HD Forum Italia* e *Pentastudio*, in collaborazione con *Fiera Milano*, *European Broadcasting Union (EBU)* e *International Trade Association for Broadcast and Media (IABM)*.

I partner

Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia.

Appuntamento alla prossima edizione

L'appuntamento per la prossima edizione è per il prossimo anno. *"Stessa formula, stessa location, così magari coloro che non sono venuti saranno invogliati a partecipare nel 2024",* conclude Di Stefano. *"L'evento si svolgerà in autunno, naturalmente evitando di sovrapporci con le grandi fiere internazionali di settore".* (E.G. per NL)



Notizie Online

Al 'MAF – Milano Audiovisual Forum' si parlerá della televisione del futuro



MILANO, 10 ottobre 2023-La rivoluzione tecnologica **nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di "MAF – Milano Audiovisual Forum"**, il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

“Nei prossimi anni, l’Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” **prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale** curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HD Forum Italia Annual Conference”, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento “MAF – Milano Audiovisual Forum” è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum.com o www.hdforumitalia.it.

'MAF – Milano Audiovisual Forum'

La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di "MAF – Milano Audiovisual Forum".

di Comunicato Stampa 11/10/2023 - 11:41 | Eventi | Milano | Televisione



La rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e della distribuzione di contenuti audiovisivi sarà il tema al centro di "MAF – Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Questo evento, che si svolgerà nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho, riunirà a Milano i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed

europeo della televisione e dell'audiovisivo, in particolare le organizzazioni e le aziende specializzate nel media broadcasting e nella produzione video, i produttori e gli sviluppatori di hardware e software per la produzione, trasmissione e fruizione di contenuti audiovisivi e anche i service e i tecnici del settore.

"Nei prossimi anni, l'Italia sarà al centro di eventi di rilievo planetario, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi Invernali del 2026, che vedranno importanti produzioni televisive ed un'intensa attività di distribuzione audiovisiva", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "L'obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi in uno dei luoghi a più alto tasso di innovazione del mondo. Nelle due giornate a Milano, sarà possibile avvicinare tutti i protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l'Europa e tutti i principali attori del mercato. In particolare, il programma dei lavori punterà ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall'uso degli studi virtuali all'utilizzo dell'Intelligenza artificiale fino al metaverso".

Il programma di "MAF – Milano Audiovisual Forum" prevede giovedì 16 novembre l'apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovideo, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra i presenti. Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l'"HD Forum Italia Annual Conference", che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all'impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovideo, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner della manifestazione potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L'evento "MAF – Milano Audiovisual Forum" è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media).



31 ottobre 2023

Rivoluzione '5G Broadcast' in Primo Piano alla HDFI Annual Conference a Milano

Rivoluzione '5G Broadcast' in Primo Piano alla HDFI Annual Conference a Milano (Di martedì 31 ottobre 2023) Arriva la **Rivoluzione** del "5G Broadcast", il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva. Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature,...

[Leggi su digital-news](#)

Arriva la rivoluzione del "5G Broadcast": se ne parla al 'MAF – Milano Audiovisual Forum



VARESE, 31 ottobre 2023–Arriva la **rivoluzione del "5G Broadcast"**, il nuovo servizio di trasmissione tv che presto consentirà di utilizzare la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva.

Le principali reti televisive europee hanno completato lo sviluppo di nuovi sistemi e apparecchiature, come anche dei prototipi degli smartphone che consentiranno di accedere ovunque a contenuti multimediali innovativi. Le prime utilizzazioni riguarderanno i grandi eventi in programma per i prossimi anni, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania e poi, venendo in Italia, per il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. Questa rivoluzione tecnologica sarà uno dei temi al centro della "HDFI Annual Conference" organizzata da HD Forum Italia (HDFI), l'organismo di filiera che riunisce ventisei aziende leader nel settore del broadcasting e dell'audiovisivo. La conferenza affiancherà il "MAF – Milano Audiovisual Forum", il nuovo evento internazionale dedicato al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. L'iniziativa congiunta avrà luogo nei giorni 16 e 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano (Rho).

“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip”, conferma Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Alle due giornate di Milano, parteciperanno tutti i maggiori protagonisti della produzione tv e video in Italia, con numerosi ospiti da tutta l’Europa e i principali attori del mercato internazionale. L’obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica nel mondo della produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi. Il programma dell’evento punterà anche ad analizzare criticamente le ultime trasformazioni tecnologiche in questo settore, dall’uso degli studi virtuali all’utilizzo dell’Intelligenza artificiale fino al metaverso”.

Il programma di “MAF – Milano Audiovisual Forum” **prevede giovedì 16 novembre l’apertura dei lavori con un seminario tecnico internazionale curato da EBU** (European Broadcasting Union) sulle architetture tecniche dei nuovi studi televisivi e per la produzione audiovisiva, a cui seguirà una sessione tecnica con la presentazione di case studies di successo, il tutto accompagnato da momenti di networking tra esperti e operatori. **Venerdì 17 novembre i lavori continueranno con l’“HDFI Annual Conference”**, che vedrà numerosi relatori di livello internazionale cimentarsi in quattro tavole rotonde dedicate all’impatto del 5G sulla produzione e distribuzione di contenuti audiovisivi, agli effetti sulla tutela della proprietà intellettuale e al contrasto della pirateria, al ruolo dell’intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive. Sarà anche allestita un’area dimostrativa, in cui i partner dell’evento potranno presentare le loro soluzioni ad un pubblico molto qualificato di addetti ai lavori.

L’evento è organizzato da Pentastudio e HD Forum Italia, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM (International Trade Association for Broadcast and Media). Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, Mainstreaming, Mediapower, TVU Networks, Mediaset, One TV, TIM e Videoprogetti. Silver partner: Eutelsat Group, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Conessioni, DDay e Newslinet. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audlovisual.forum o www.hdforumitalia.it.

5 NOVEMBRE 2023 DI INFORMAZIONELIBERA

5G Broadcasting, in Italia debutto con Olimpiadi e Giubileo



Cos'è il 5G Broadcasting, la tecnologia che vuole sostituire il digitale terrestre. In Italia debutto con Olimpiadi e Giubileo. La tecnologia verrà utilizzata a partire dal prossimo anno in Europa per trasmettere la TV: ci avevano già provato, senza successo, con l'LTE. Il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026 saranno i primi grandi eventi trasmessi in Italia

Il 16 e 17 novembre di terrà a Milano, nel contesto del MAF – Milano Audiovisual Forum, l'HDFI Annual Conference organizzata da HD Forum Italia (HDFI), e uno dei temi principali sarà l'arrivo del 5G Broadcast. Lo dice il nome stesso: il 5G verrà utilizzato anche per la trasmissione televisiva e sarà una trasmissione uno a molti che non richiederà una SIM per essere fruita, ma solo un modem adeguato. Qualcomm per anni ha sponsorizzato la versione precedente, l'LTE Broadcasting: in Inghilterra, tramite l'operatore EE, erano state fatte sperimentazioni di trasmissione dei momenti salienti delle partite allo stadio, come gli highlights durante l'intervallo o le moviole sulle migliori azioni. sperimentazione che non ha portato a nulla, per gli elevati costi dell'infrastruttura e per le prestazioni non adeguate a supportare un segnale di qualità. La versione basata sul 5G sembra invece decisamente più promettente: l'ITU, International Telecommunication Union, ha già battezzato il 5G Broadcast come l'erede della trasmissione digitale terrestre, questo perché oltre a garantire una maggiore flessibilità nella trasmissione del segnale digitale può essere ricevuto anche in mobilità dagli smartphone. In mobilità non servirà quindi un'app specifica e non servirà nemmeno stabilire come avviene oggi una connessione client – server diretta: il telefono si sintonizzerà su una banda specifica sulla quale viene trasmesso un determinato evento, che potrà essere free-to-air o criptato. In

Europa la tecnologia potrebbe debuttare prima del previsto: le principali emittenti avrebbero già portato a termine i test e si prevede di trasmettere usando questa tecnologia alcuni dei prossimi eventi europei di rilievo, a partire nel 2024 dalle Olimpiadi estive in Francia e dagli Europei di calcio in Germania. In Italia ci sarà il debutto con il Giubileo del 2025 e con le Olimpiadi invernali Milano-Cortina del 2026. *“Questi eventi di estremo rilievo vedranno importanti produzioni televisive ed un’intensa attività di distribuzione audiovisiva, che potranno anche usufruire della nuova tecnologia del ‘5G Broadcast’ come integrazione agli attuali servizi distributivi e diffusivi via dtt, sat e ip”* ha spiegato Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. Probabile che a metà novembre, nel corso di HD Forum Italia, verrà fatta una dimostrazione live. Al momento i dispositivi abilitati alla ricezione dovrebbero essere alcuni modelli di smartphone con modem Qualcomm; Apple non ha mai parlato di 5G Broadcasting, ma alla fine anche gli iPhone usano i modem prodotti a San Diego.



A breve i cittadini diranno addio al Digitale Terrestre - Spraynews.it

ATTUALITÀ

Addio al digitale terrestre nel 2024: arriva il '5G Broadcast'

Novembre 7, 2023/Loris Porciello

Tutti gli italiani sono pronti a dire addio al Digitale Terrestre a partire dal 2024. Al suo posto arriva il 5G Broadcast: come funziona.

A partire dal prossimo anno ci potrebbe essere un'altra novità per gli italiani amanti della televisione. Il digitale terrestre dovrebbe diventare obsoleto con l'arrivo di una nuova tecnologia intitolata '5G Broadcast'. Sono tante le novità in arrivo ed oggi vedremo come funziona e cosa cambia per il pubblico.

Gennaio 2024 è il mese dello Switch-Off DVB-T2 dei canali Rai. Sono diverse le novità in arrivo per tutti i telespettatori italiani. Nel corso dell'ultima riunione che si è tenuta tra il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, ed il coordinatore di Aeranti-Corallo, l'avvocato Marco Rossignoli, è stato confermato l'imminente avvio della transizione digitale verso il nuovo digitale terrestre DVB-T2. L'augurio di Aeranti-Corallo è che la Rai faccia da traino per la transazione di tanti altri canali.

Infatti per far sì che tutti gli italiani riescano a godere dell'ultima tecnologia per guardare la televisione ci sarà bisogno che anche gli altri network facciano lo switch-off in tempi molto brevi. Si avvicina la data in questione visto che mancano poco meno di due mesi all'anno nuovo eppure per il 2024 si sta iniziando a parlare di **un'altra tecnologia vale a dire il 5G Broadcast**, pronta a sostituire il digitale terrestre. Questa è la quinta generazione della tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva.

Addio Digitale Terrestre, arriva il 5G Broadcast: tutti i segreti della nuova tecnologia

Il 2024 sembra essere l'anno designato per lo spegnimento del DVB-T2 ai canali Rai. Questa rivoluzione però sembrerebbe star cambiando nome ed in molti la stanno definendo "5G Broadcast". A rivelare la notizia ci ha pensato il portale specializzato Digital-News secondo il quale l'innovazione mira a **conquistare il posto del Digitale Terrestre**. Stiamo parlando della quinta generazione di tecnologia mobile per la distribuzione audiovisiva, già disponibile per i principali network televisivi.

Potrebbe debuttare in vista delle Olimpiadi di Parigi 2024 o degli Europei di Calcio in Germania. Successivamente nel 2025 sarà utilizzato per il Giubileo, mentre l'anno successivo per le **Olimpiadi Invernali di Milano e Cortina**. A fornire ulteriori dettagli a riguardo ci ha pensato Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. Di Stefano ha sottolineato che i prossimi eventi sportivi potranno usufruire dell'intensa attività di distribuzione audiovisiva.

Questa inoltre verrà integrata agli attuali servizi di distribuzione come DTT, Satellitare ed IP. Come capirete dal nome il 5G Broadcast sfrutta la tecnologia 5G per la trasmissione televisiva dei contenuti **garantendo maggiore stabilità al segnale**. Proprio questo sarà l'argomento cardine della "HDFI Annual Conference", in programma il 16 e 17 novembre a Milano. Durante l'evento verranno presentati i diversi casi studio sulla tecnologia e l'impatto che potrebbe avere il 5G sulla distribuzione dei contenuti.

Tv, arrivano nuove tecnologie per la distribuzione degli audiovisivi: domani summit di esperti al 'Milano Audiovisual Forum' e 'HDFI Conference'



Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate domani al "MAF – Milano Audiovisual Forum", la nuova manifestazione internazionale sul settore dell'audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla "HDFI Annual Conference 2023", l'evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente domani giovedì 16 e venerdì 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I). Non mancheranno approfondimenti sull'impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull'impatto e i benefici dell'Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovideo, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

"Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono", spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. "Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive".

Il programma prevede per domani 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su "Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse" a cura dell'European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su "Virtual Production: esperienze reali in Italia", "Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR", "Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento" e "Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP". In chiusura di giornata, saranno assegnati gli "HD Forum Italia Awards". Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

L'evento è organizzato da HD Forum Italia e Pentastudio, in collaborazione con Fiera Milano, EBU e IABM. Main Partner: Professional Show. Gold partner: EMG, Lutech, MainStreaming, Mediapower, Mediaset, One TV, TIM, TVU Networks e Videoprogetti. Silver partner: El Towers, Eutelsat Group, Fastweb, Persidera, Sisvel e Tivùsat. Media partner: Business24, Connessioni, DDay, Newslinet e Smart Building Italia. Per i dettagli del programma e le iscrizioni: www.audiovisualforum o www.hdforumitalia.it.

TV: ARRIVANO NUOVE TECNOLOGIE PER LA DISTRIBUZIONE DEGLI AUDIOVISIVI



Arrivano nuove tecnologie per la produzione e la distribuzione televisiva. Saranno presentate domani al “MAF – Milano Audiovisual Forum”, la nuova manifestazione internazionale sul settore dell’audiovisivo organizzata da Pentastudio in collaborazione con Fiera Milano, e alla “HDFI Annual Conference 2023”, l’evento annuale di HD Forum Italia (HDFI), associazione di filiera che riunisce ventisette aziende leader nel settore della tv, delle telco e del broadcasting.

I due eventi, che si svolgeranno congiuntamente domani giovedì 16 e venerdì 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho, riuniranno i massimi esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo della televisione, dell’audiovisivo e delle telecomunicazioni. Tra i temi al centro delle due giornate, vi saranno le nuove architetture, tecnologie, esperienze e trend evolutivi per la produzione audiovisiva anche a mezzo di studi virtuali, le riflessioni sulle tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento e anche la distribuzione di servizi di tv lineare, via broadcast e via broadband, con user experience unificata (DVB-I).

Non mancheranno approfondimenti sull’impiego del 5G in vari scenari di produzione e distribuzione audiovisiva, sulle nuove tecnologie per la conservazione del patrimonio audiovisivo e sull’impatto e i benefici dell’Intelligenza Artificiale applicata al mondo dei contenuti. Protagoniste dei due eventi saranno organizzazioni e aziende specializzate nella produzione audiovisiva, nella diffusione di contenuti televisivi, nello sviluppo di hardware e piattaforme idonee a tale complesso ecosistema.

“Il nostro obiettivo è puntare i riflettori sulla rivoluzione tecnologica in atto nel settore del broadcasting e degli audiovisivi, favorendo in particolare la condivisione di esperienze e l'attività di networking, che sono i fattori determinanti per la creazione di una community professionale solida e sempre aggiornata, in grado di affrontare le sfide che ci attendono”, spiega Tonio Di Stefano, presidente di HD Forum Italia e direttore Reti e Piattaforme della Rai. “Avendo accompagnato la storia della televisione dallo standard definition al 4K e oltre, era gioco forza puntare oggi su temi impellenti, come l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, l'impatto del 5G nelle sue diverse connotazioni telco e broadcast quando già si comincia a parlare di 6G, il DVB-I con il Trial nazionale della Broadband Tv, ma anche altre tecnologie al servizio del contrasto alla pirateria e della salvaguardia delle memorie audiovisive”.

Il programma prevede per domani 16 novembre, dopo gli interventi di apertura tra i quali quello del presidente di Confindustria Radio Televisioni, Francesco Angelo Siddi, un seminario tecnico su “Nuovi studi per la produzione audiovisiva: architetture, tecnologie, risorse” a cura dell'European Broadcasting Union (EBU). I lavori della prima giornata proseguiranno con conferenze e tavole rotonde su “Virtual Production: esperienze reali in Italia”, “Il Trial della TV lineare in Italia: DVB-I e mABR”, “Le tecnologie innovative come leva per governare il cambiamento” e “Esperienze tecnologiche: le nuove infrastrutture Broadcast IP”. In chiusura di giornata, saranno assegnati gli “HD Forum Italia Awards”. Venerdì 17, il programma proseguirà con una serie di interventi di scenario, tra i quali una fotografia sull'andamento del mercato dell'audiovisivo in Italia e in Europa, a cura dell'International Trade Association for Broadcast and Media (IABM), a cui faranno seguito tre tavole rotonde su argomenti di estrema attualità, come l'impiego del 5G nella produzione e distribuzione audiovisiva, l'utilizzo delle nuove tecnologie per la conservazione delle memorie audiovisive, con la partecipazione di mons. Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC (Memorie Audiovisive del Cattolicesimo), e infine sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nel mondo dei contenuti audiovisivi. Nel corso delle due giornate, sarà anche allestita un'area dimostrativa, in cui i partner dell'evento potranno presentare le loro soluzioni tecnologiche.

Comunicazione



La televisione del futuro al Milano Audiovisual Forum

Il 16 e il 17 novembre la convention di esperti e operatori del settore tv e audiovisivi. Prevista una relazione di monsignor Viganò sulle nuove tecnologie

di *Vittore DE CARLI*

16 Novembre 2023



Giovedì 16 e venerdì 17 novembre presso il Centro congressi Stella Polare della Fiera di Milano Rho, si terrà una manifestazione internazionale dedicata al settore del broadcasting, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni. Nello specifico, si daranno convegno i massimi esperti e gli operatori del mercato italiano ed europeo che operano nel settore della televisione, degli audiovisivi e nella produzione di video. La manifestazione vedrà anche il contributo di aziende che realizzano piattaforme hardware e software per la produzione, la trasmissione e l'utilizzo di supporti audiovisivi.

Il programma

Giovedì 16 ci sarà l'apertura della manifestazione con un laboratorio tecnico, organizzato da EBU (European Broadcasting Union) riguardante gli aspetti tecnologici, dove verranno anche mostrati casi di studio che costituiscono storie di successo.

Venerdì 17 novembre sarà la volta dell'“HD Forum Italia Annual Conference”; l'agenda prevede che diversi relatori di livello internazionale si alternino in tavole rotonde nelle quali si discuterà dell'impatto del 5G nel mondo dei contenuti audiovisivi, del contrasto alla pirateria e del ruolo dell'intelligenza artificiale e infine alla conservazione delle memorie audiovisive.

Questa manifestazione assume particolare rilievo, qui in Italia, dal momento che sono già programmati eventi che avranno rilievo internazionale, come il Giubileo del 2025.

La relazione di Viganò

Venerdì 17 si terrà una comunicazione avente come tema «Nuove tecnologie e conservazione dell'audiovisivo», che avrà monsignor Dario Edoardo Viganò quale relatore. Mons. Viganò, sacerdote ambrosiano, è un critico cinematografico e teorico della comunicazione, autore di libri e articoli su riviste, dedicati al rapporto tra cinema e mondo cattolico, inoltre è professore ordinario presso la Università telematica internazionale Uninettuno e la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Luiss “Guido Carli”.

La sua relazione partirà da un quadro generale, attraverso il quale verrà delineato lo sviluppo storico delle modalità che hanno modificato il modo di ricordare e tramandare la memoria culturale, alla luce dell'introduzione della globalizzazione e della digitalizzazione. Si porrà, particolarmente, attenzione agli elementi memoria-media-conservazione quali elementi che entrano in interdipendenza tra loro, per costruire una storia del cattolicesimo.

Un approccio capace di intrecciare l'aspetto culturalista e quello storicista, avvalendosi della documentazione di archivio, e di un nuovo taglio culturalista attraverso il quale rileggere e reinterpretare le questioni, attraverso un uso inevitabilmente transdisciplinare, capace di mettere in relazione competenze, bagagli professionali, approcci ermeneutici e attrezzi del mestiere, espressione di mondi accademici diversi e, talvolta, distanti.

Viganò indicherà linee guida che mediante le fonti audiovisive permetteranno di delineare una nuova storia del cattolicesimo. Nell'ultima parte della sua relazione, verrà affrontata la tematica inerente l'uso dell'intelligenza artificiale: avvalersi di algoritmi e della stessa intelligenza artificiale per il restauro delle fonti audiovisive. Un tema tanto complesso quanto interessante: sfruttare sistemi informatici intelligenti che essendo in grado di simulare la capacità e il comportamento del pensiero umano consentano la progettazione di nuove modalità per la gestione storica e culturale della tradizione cattolica.



Viganò: maggiore impegno per il recupero della memoria audiovisiva della Chiesa

La necessità per le istituzioni ecclesiastiche di procedere ad una mappatura dei reperti audio e video del passato, molti dei quali sono andati definitivamente perduti. Lo ribadisce il presidente della Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo, intervenuto alla conferenza annuale dell'Associazione HD Forum Italia che si è svolta presso il Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho nell'ambito del Milano Audiovisual Forum

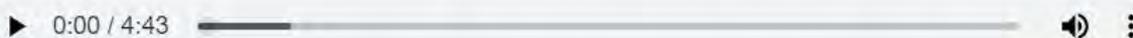
Eugenio Bonanata – Città del Vaticano

Una riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie per il restauro dei documenti audiovisivi d'archivio, tasto significativo per le istituzioni ecclesiastiche che si occupano del passato sulla scia delle sollecitazioni di Papa Francesco. È su questo tema che si è concentrato l'intervento di monsignor Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione MAC - Memorie Audiovisive del Cattolicesimo, nonché vicecancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e delle Scienze sociali, a margine della conferenza annuale dell'Associazione HD Formu nel quadro del Milano Audiovisual Forum. Un appuntamento presso il Centro congressi Stella Polare di Fiera Milano a Rho che ha riunito per due giorni esperti ed operatori del mercato italiano ed europeo impegnati nel campo della televisione, dell'audiovisivo e delle telecomunicazioni per un confronto sull'evoluzione di un comparto in costante mutamento.

Restauro percettivo

"Serve consapevolezza", ha sottolineato monsignor Viganò illustrando la sua relazione centrata sull'impiego dell'Intelligenza Artificiale nelle attività di restauro e in particolare su un esperimento di laboratorio condotto assieme a Filippo Genovese di Morgana Studio. Si è trattato del recupero di un servizio giornalistico tratto da un telegiornale regionale del 1983 grazie appunto all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale. Il risultato finale ha portato alla realizzazione di un contenuto molto distante dall'originale. "Ciò che è emerso è una sorta di 'restauro percettivo'", ha affermato Viganò. "Ad esempio – ha proseguito – nei primi piani si nota subito un maggiore dettaglio degli occhi e delle bocche che cambia in modo abbastanza radicale l'espressione di ciascun soggetto. Questo perché l'Intelligenza Artificiale opera in virtù di un modello statistico-matematico appreso autonomamente che è capace di aggiungere informazioni assenti. E noi – ha sottolineato – non siamo in grado di gestire e di controllare in modo completo questo processo, almeno sulla base delle conoscenze acquisite fino ad ora".

Ascolta l'intervista a monsignor Dario Edoardo Viganò



<https://www.vaticannews.va/it/chiesa/news/2023-11/intelligenza-artificiale-restauro-archivi-audiovisivo.html>

Passi da recuperare

Quest'ultimo rappresenta un punto chiave della questione che suggerisce l'importanza di seguire dove possibile un restauro "classico". Dunque, il ricorso all'Intelligenza Artificiale rappresenterebbe una soluzione soltanto in casi particolari, magari per scongiurare il rischio della perdita totale di determinati testi audiovisivi. Tuttavia, secondo Viganò, la priorità delle realtà ecclesiastiche è un'altra: occorre procedere con urgenza ad una mappatura dei documenti analogici ancora a disposizione per determinarne le condizioni fisiche prima di decidere la tipologia di intervento. "La Chiesa cattolica nel suo complesso – ha aggiunto – è rimasta sostanzialmente indietro, perdendo irrimediabilmente tanta parte della sua memoria audiovisiva diffusa capillarmente in ogni parte del mondo".

Adeguamento ai linguaggi della modernità

Nel suo intervento, monsignor Viganò ha richiamato le raccomandazioni e le intuizioni di Pio XII e Giovanni XXII in vista di "uno sforzo di adeguamento ai linguaggi della modernità anche per il patrimonio archivistico audiovisivo che potesse consentire agli studiosi del futuro di rileggere la storia del cattolicesimo otto-novecentesco". Una missione rilanciata anche da Papa Francesco che la Fondazione MAC persegue in sintonia con il centro di ricerca CAST - Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università UniNettuno nel pieno rispetto dei parametri scientifici riconosciuti a livello internazionale.



Monsignor Dario Edoardo Viganò alla conferenza annuale dell'Associazione HD Forum Italia a Milano

Mons. Dario E. Viganò: è urgente una mappatura dei reperti audiovisivi della Chiesa. Anche con IA

Di redazione - 17/11/2023



L'Intelligenza Artificiale può rivelarsi uno strumento prezioso nel restauro dei documenti audiovisivi del passato. Lo sostiene mons. Dario Edoardo Viganò, vice cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e presidente della Fondazione MAC – Memorie Audiovisive del Cattolicesimo.

Sulla scia dell'incoraggiamento di Papa Francesco e dell'impulso perseguito anche dal centro di ricerca CAST – Catholicism and Audiovisual Studies dell'Università UniNettuno, lo studio delle fonti audiovisive d'archivio – ha spiegato nel suo intervento nel corso della conferenza annuale dell'Associazione Hd Forum Italia svoltasi presso il Centro Congressi Stella Polare di Fiera Milano Rho nell'ambito del Milano Audiovisual Forum – rappresenta ormai una priorità per le istituzioni vaticane le quali sono chiamate a fare i conti con la modernità compiendo un cambio di passo sul fronte della conservazione, della preservazione, della valorizzazione e della fruizione dei reperti d'archivio”.

Anche l'impiego degli ultimi ritrovati tecnologici può fornire impulso a nuovi percorsi di ricerca sulla storia del cattolicesimo basati sul recupero dei documenti audiovisivi in linea con le buone pratiche riconosciute a livello internazionale. "Servono consapevolezza e un approccio multidisciplinare perché sono tanti i punti critici che il dibattito deve ancora affrontare in merito alle nuove tecnologie", ha sottolineato Viganò durante il suo intervento nel corso soffermandosi su un esperimento di laboratorio condotto dalla Fondazione MAC assieme a Filippo Genovese di Morgana Studio. Si tratta di un servizio giornalistico di cronaca tratto da un telegiornale regionale del 1983 restaurato appunto con l'ausilio dell'Intelligenza Artificiale. "Ciò che è emerso è una sorta di 'restauro percettivo'", ha affermato illustrando un documento audiovisivo molto diverso rispetto all'originale.

"Ad esempio – ha spiegato – nei primi piani si nota subito, nel dettaglio degli occhi e delle bocche, un cambiamento significativo che incide sull'espressione di ciascun soggetto. Questo perché l'Intelligenza Artificiale opera in virtù di un modello statistico-matematico appreso autonomamente che è capace di aggiungere informazioni assenti. E noi – ha sottolineato – non siamo in grado di gestire e di controllare in modo completo questo processo, almeno sulla base delle conoscenze acquisite fino ad ora".

Cosa fare dunque? Come orientarsi? "Per prima cosa – ha avvertito Viganò – occorre compiere una mappatura dei reperti ancora a disposizione: la Chiesa cattolica nel suo complesso è rimasta sostanzialmente indietro, perdendo irrimediabilmente tanta parte della sua memoria audiovisiva diffusa capillarmente in ogni parte del mondo. Inoltre – ha proseguito – c'è bisogno di guardare lo stato di conservazione di ciascun documento analogico ancora a disposizione prima di decidere la tipologia di intervento. L'Intelligenza Artificiale potrebbe rappresentare l'unica strada per evitare la perdita: tuttavia – ha concluso – il risultato che genera andrebbe considerato come un'opera nuova o come un artefatto nella misura in cui prescinde e si allontana dal contenuto restaurato".